



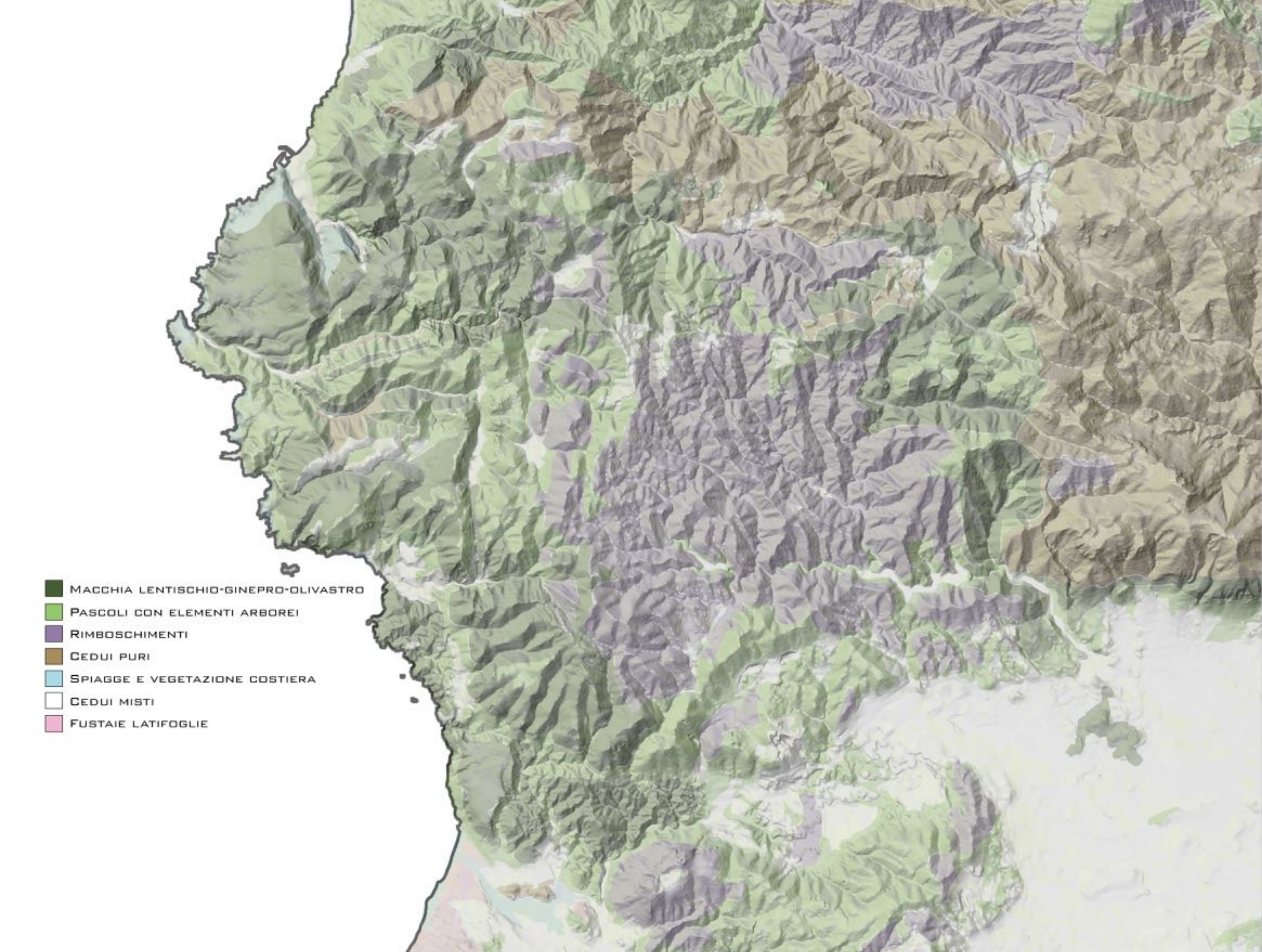
AREE DEL PARCO GEOMINERARIO

- AREA ARGENTERIA-NURRA
- AREA ORANI-GUZZURRA SOS ENATTOS
- AREA FUNTANA RAMINOSA
- AREA MONTE ARCI
- AREA SARRABUS-GERREI
- AREA GUSPINESE-ARBURESE
- AREA IGLESIENTE
- AREA SULDIS
- AREE MINERARIE
- CITTÀ IMPORTANTI

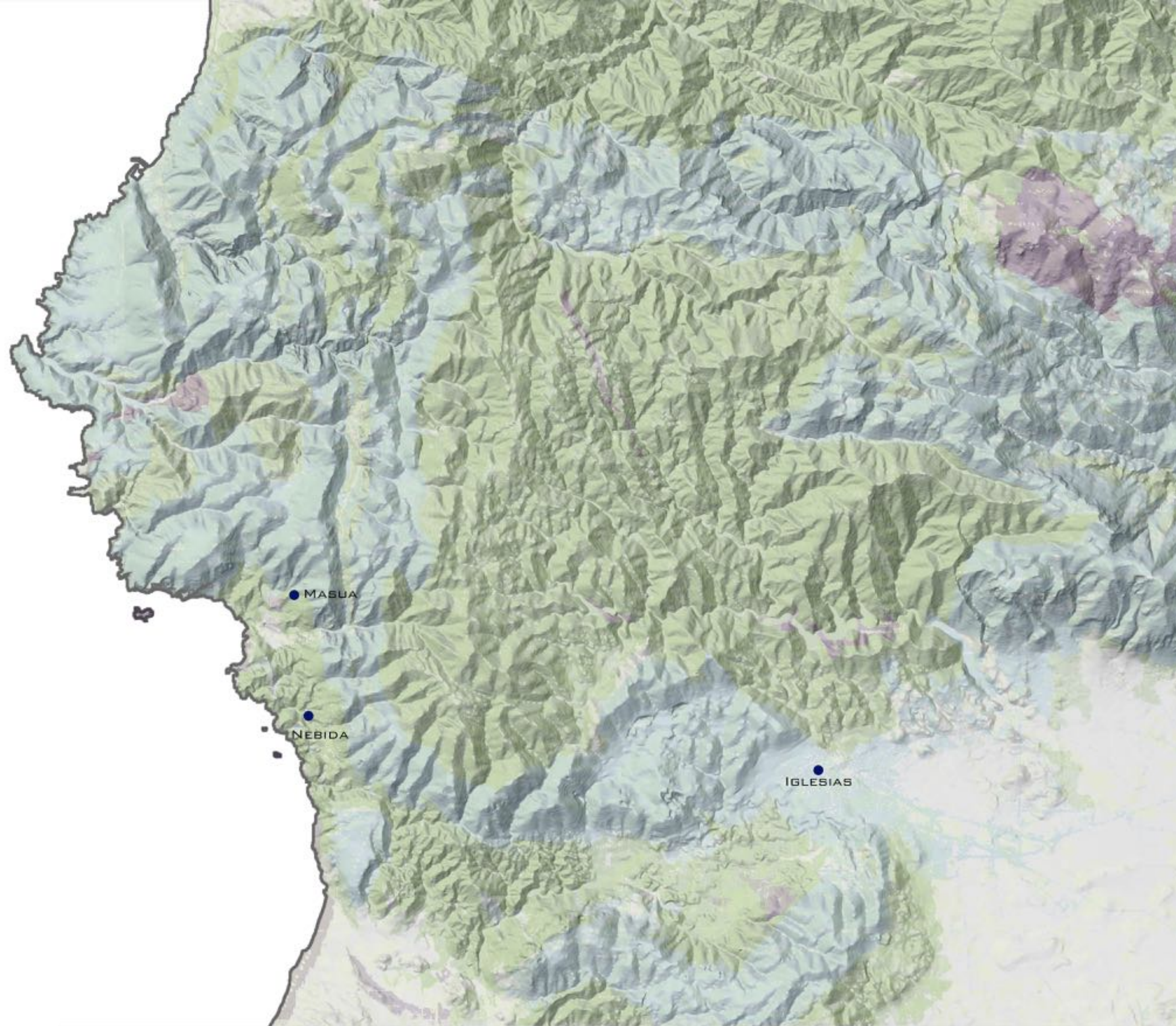
RUDERI MINERARI

- 1 LAVERIA LAMARMORA 1897
- 2 MAGAZZINO 1898
- 3 MULINO A VENTO 1881
- 4 LAVERIA CARROCCIA 1887

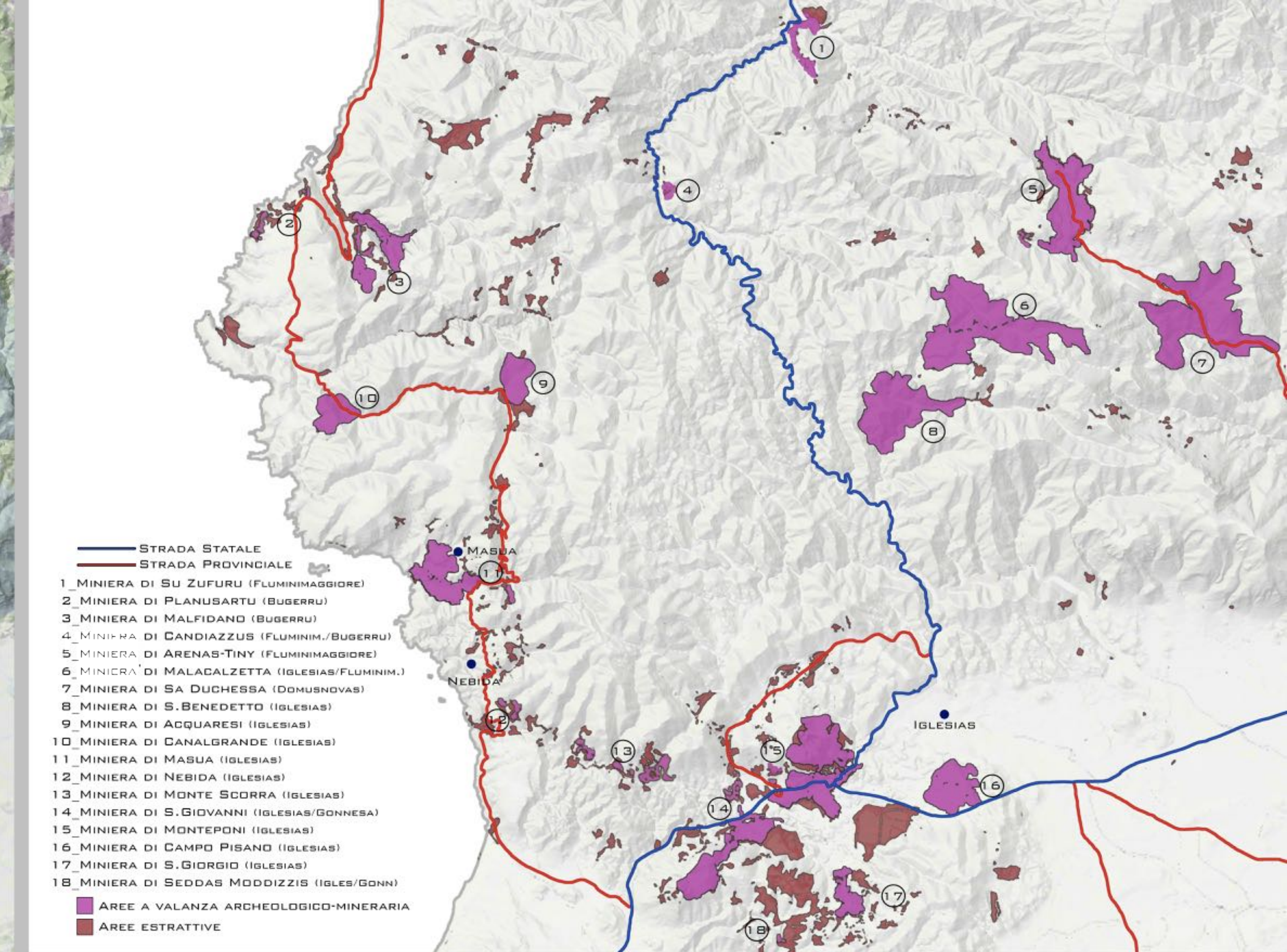




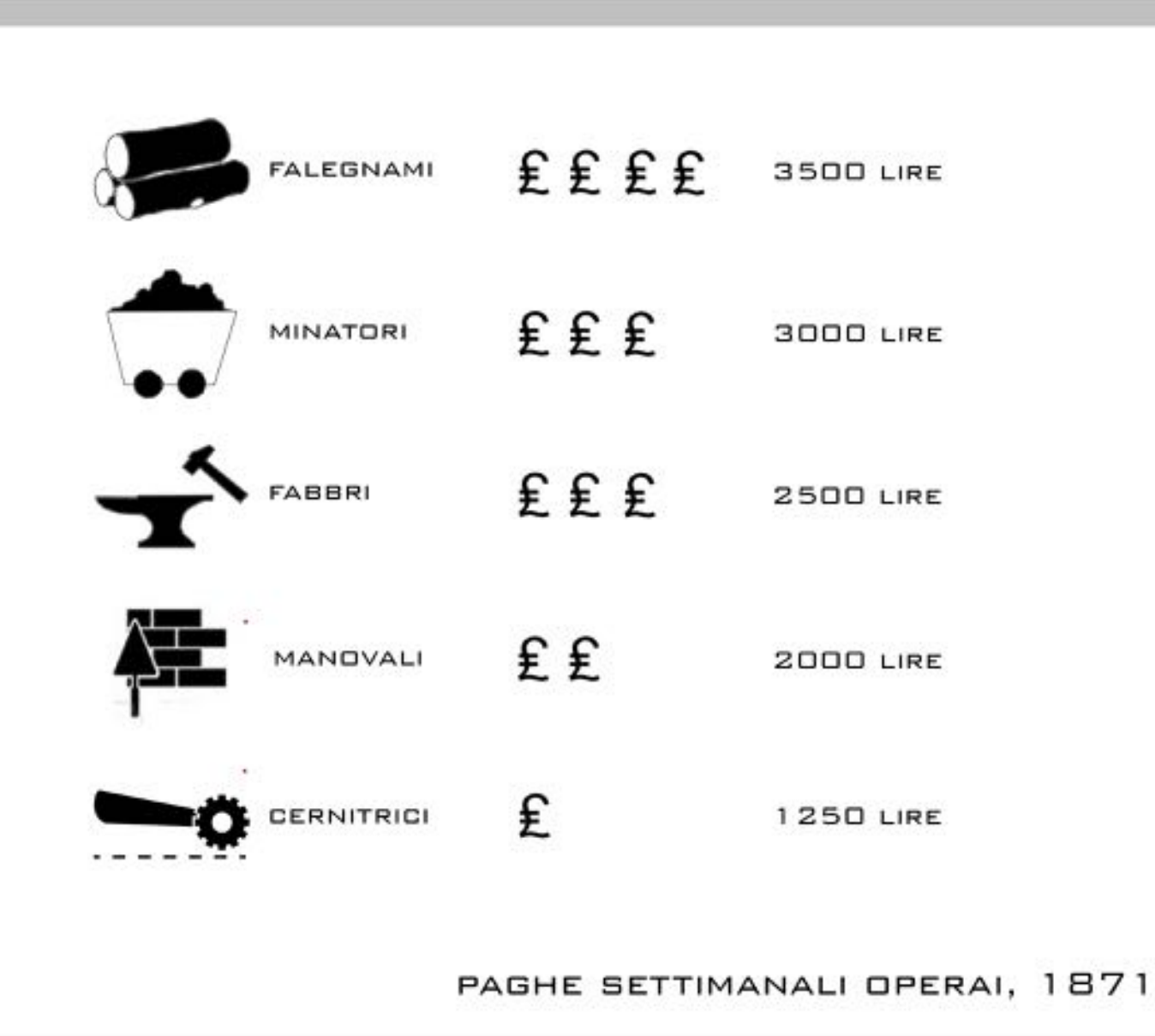
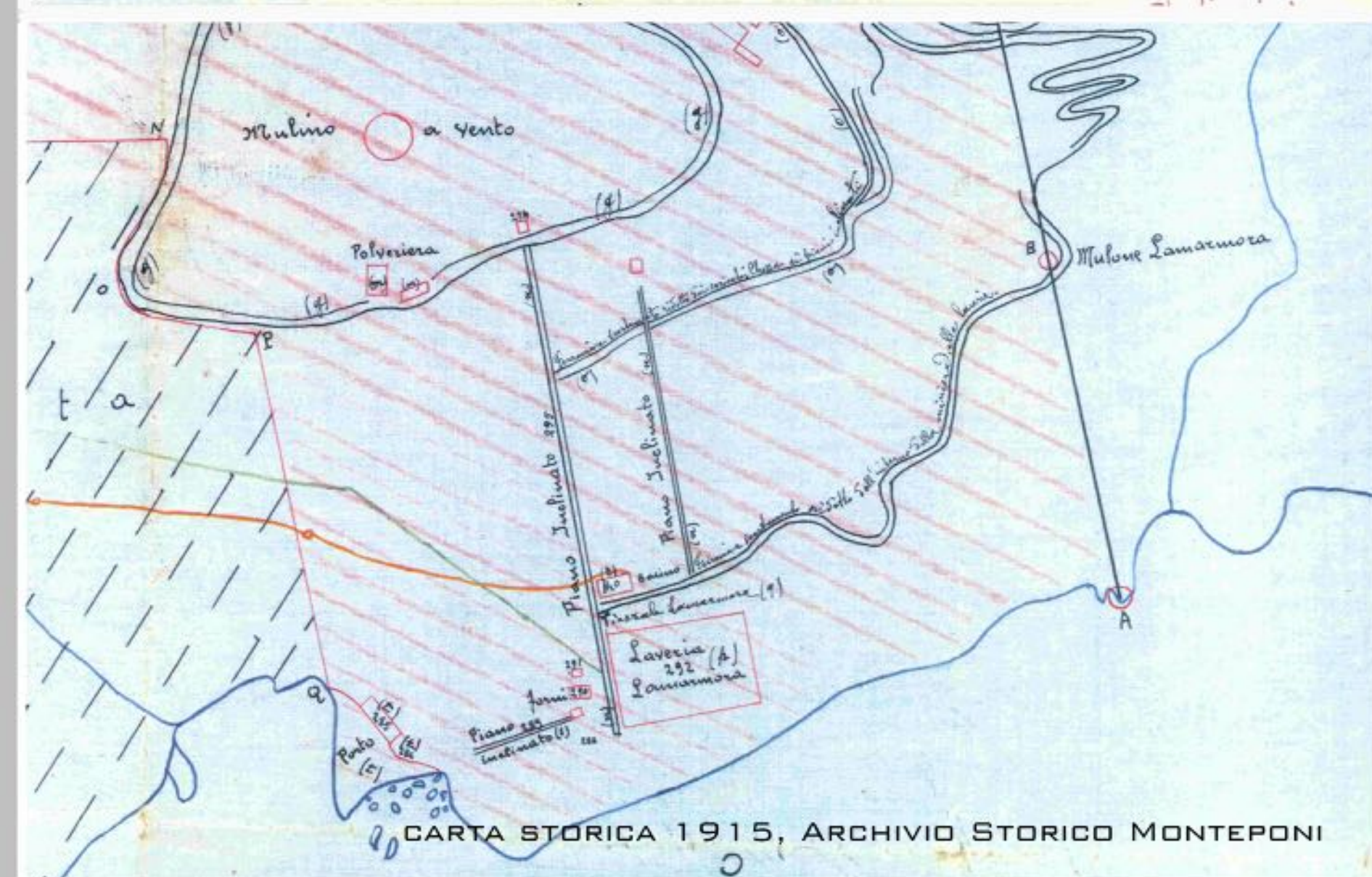
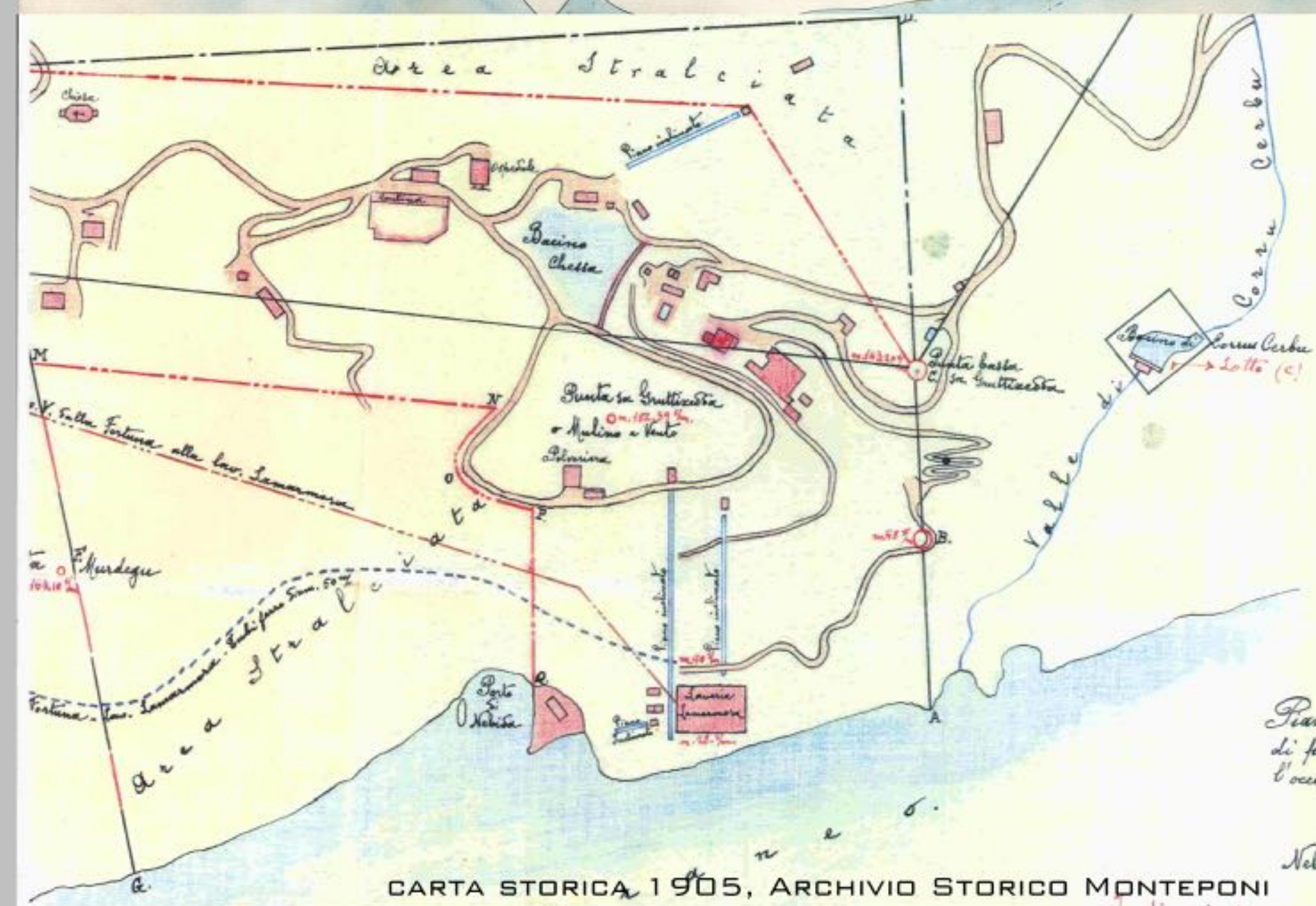
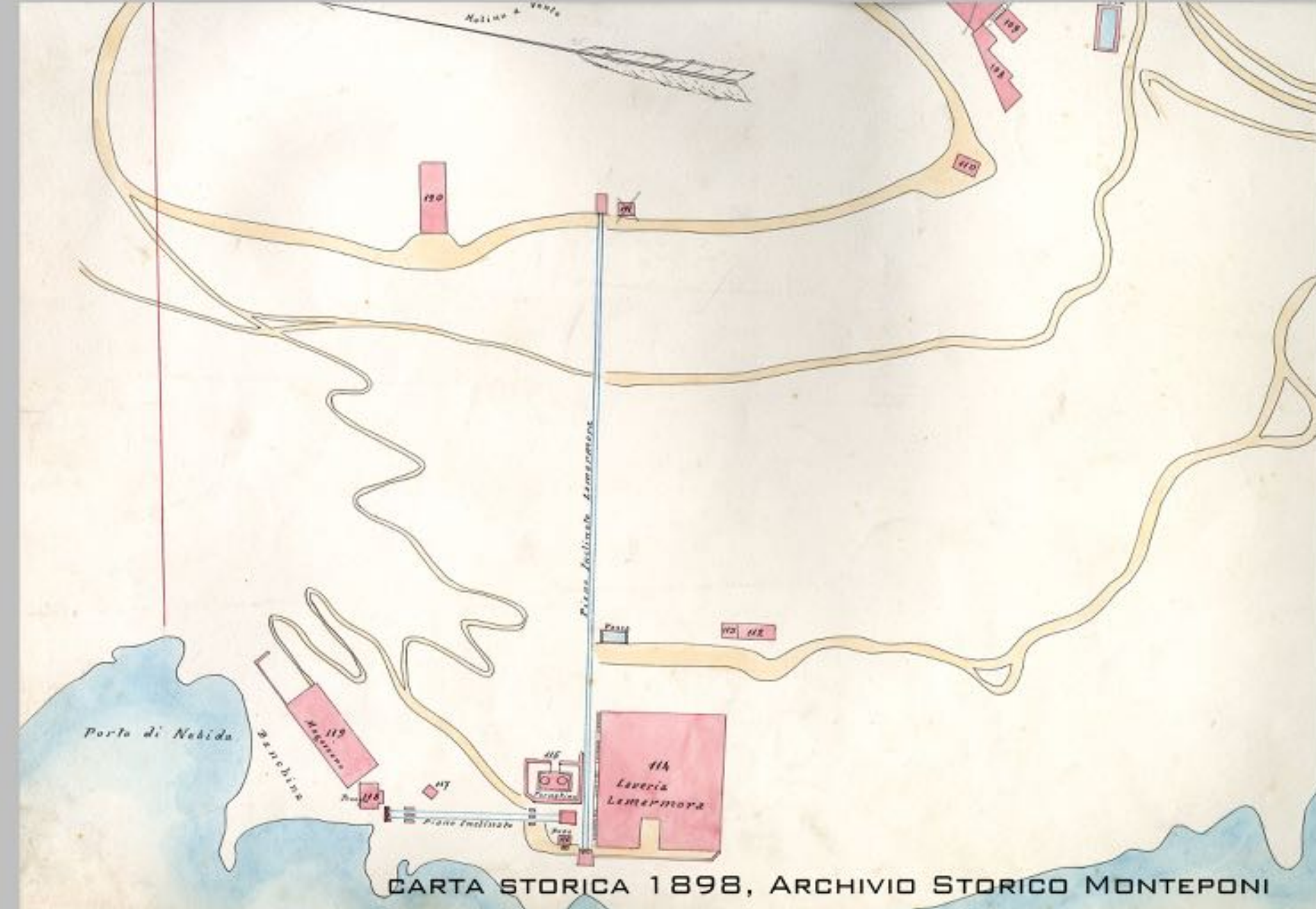
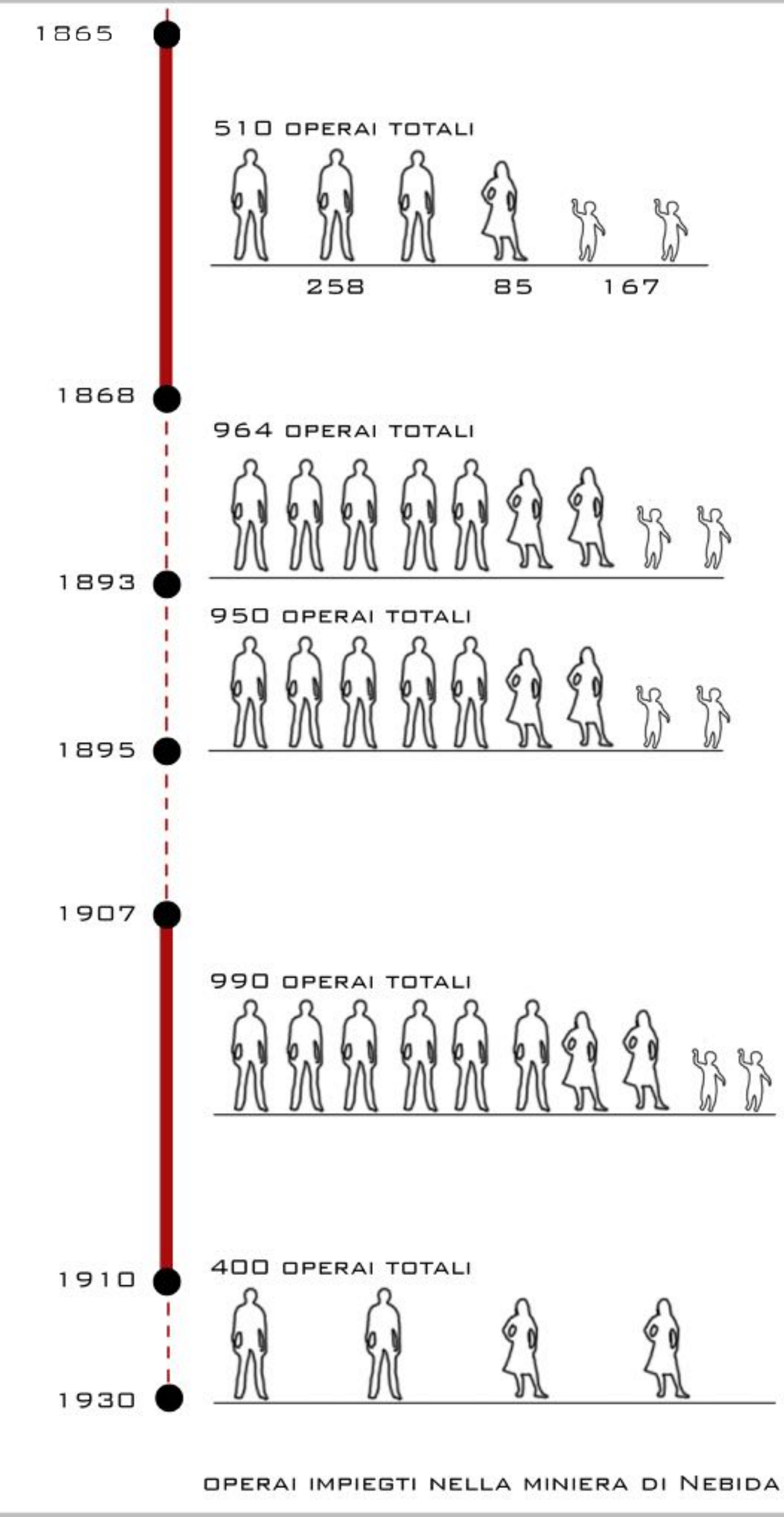
USO DEL SUOLO FORESTALE, SCALA 1:10000, PIANO URBANISTICO PROVINCIALE PUP, 2002



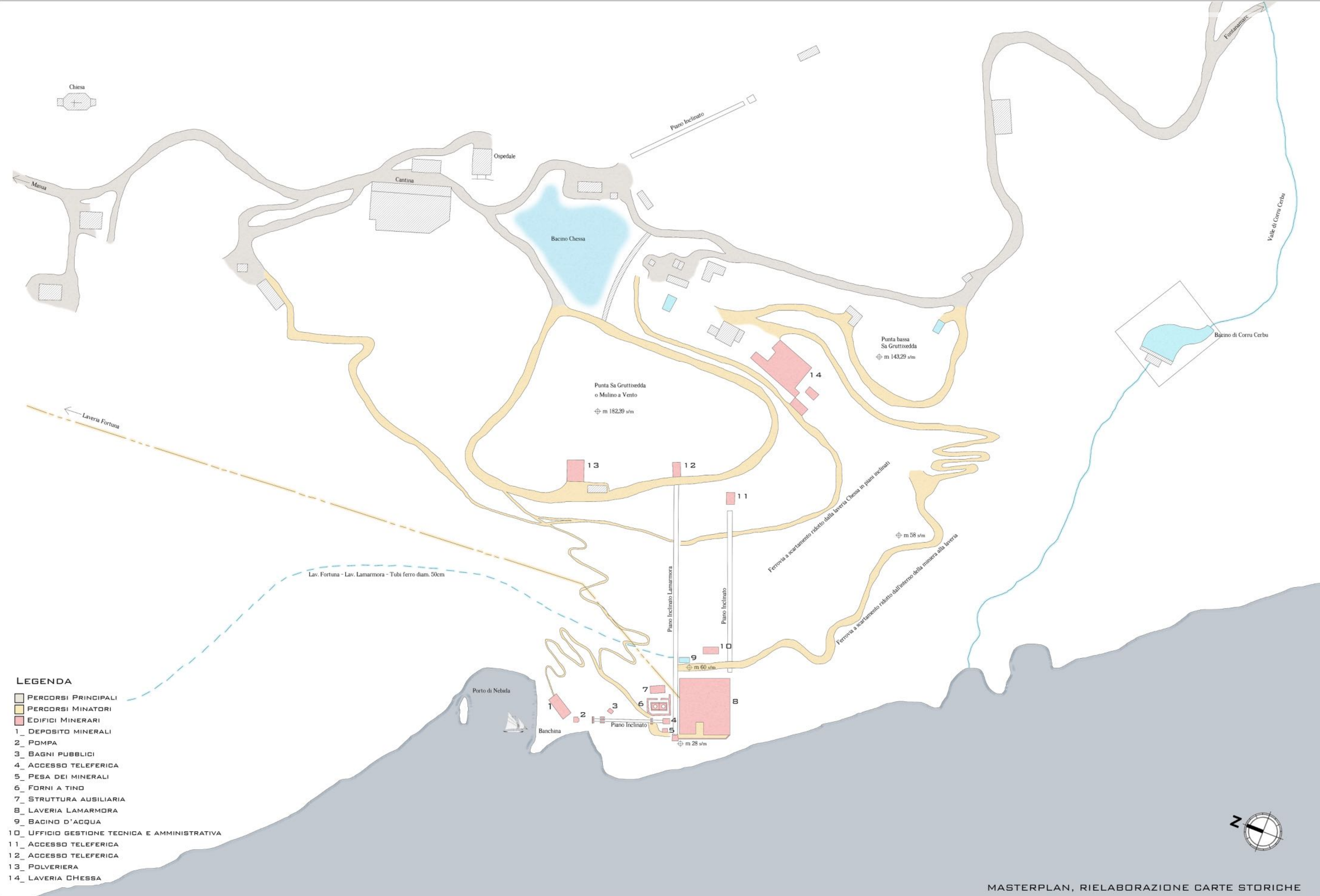
QUADRO GEOLITICO, SCALA 1:10000, PIANO URBANISTICO PROVINCIALE PUP, 2002



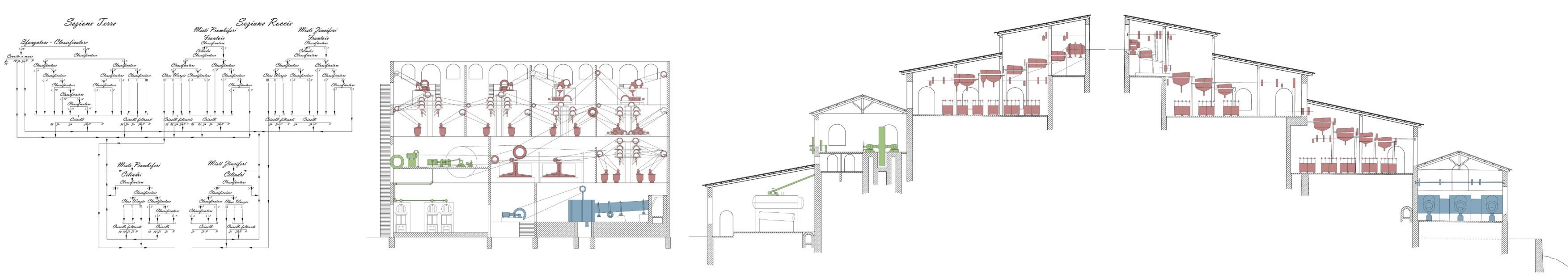
INDUSTRIA MINERARIA E VIABILITÀ, SCALA 1:10000, ASSESSORATO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, 2010



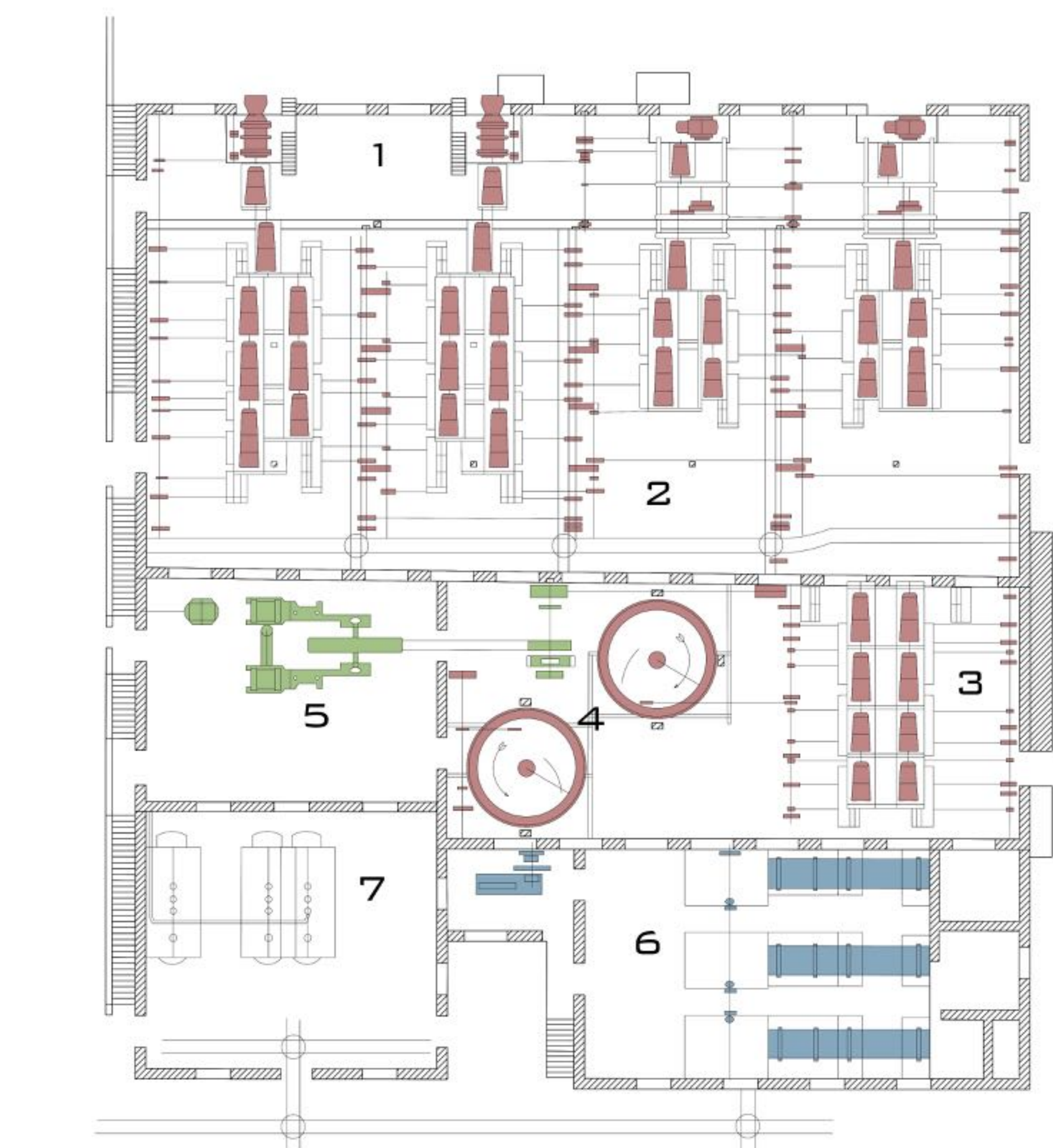
PAGHE SETTIMANALI OPERAI, 1871



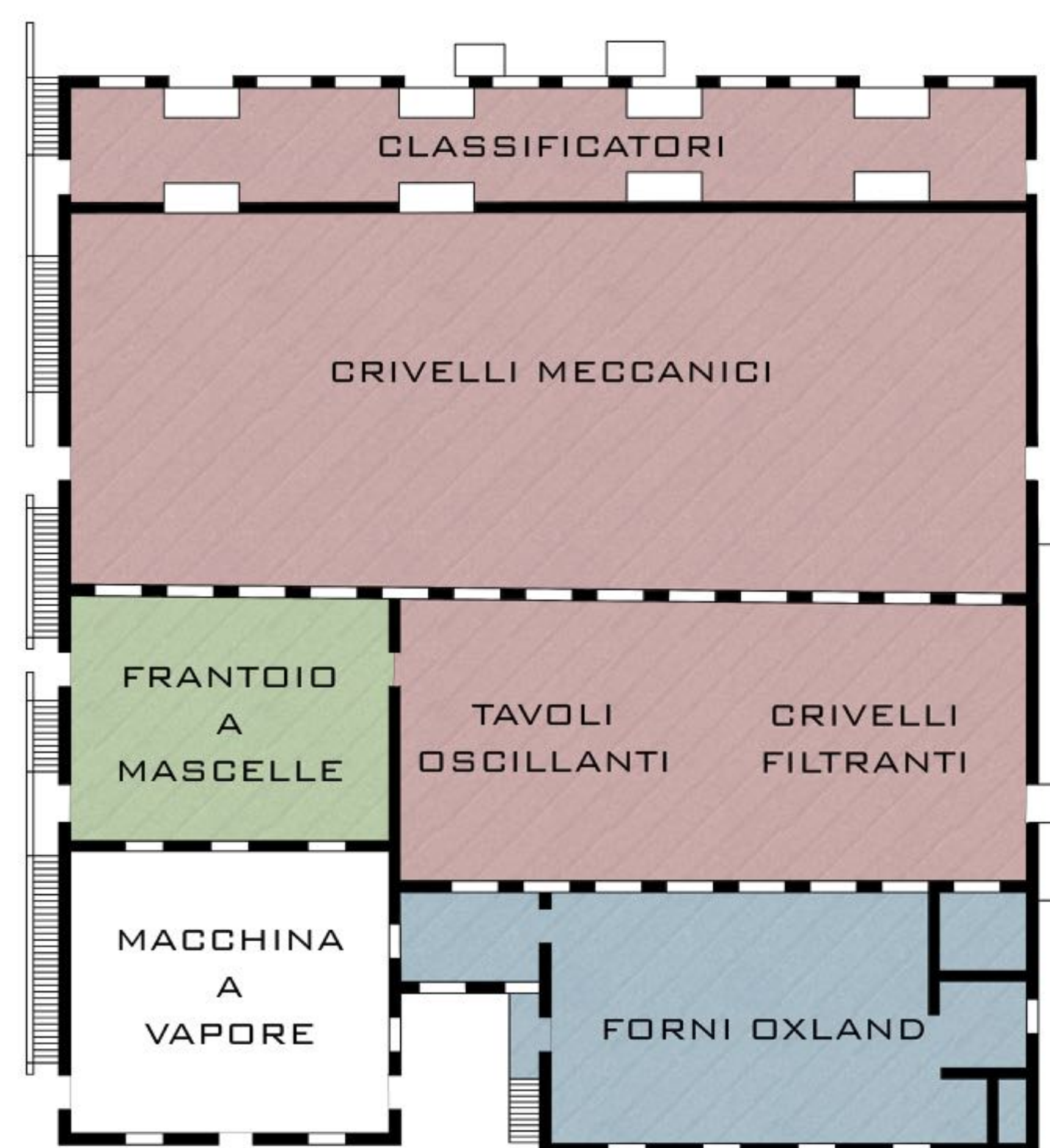
MASTERPLAN, RIELABORAZIONE CARTE STORICHE



SCHEMA FUNZIONALE, ELEVAZIONE E SEZIONI DEL PROGETTO ORIGINALE, 1895, ARCHIVIO STORICO MONTEPONI, SCALA 1:200



PIANTA DEL PROGETTO ORIGINALE, 1895, SCALA 1:200

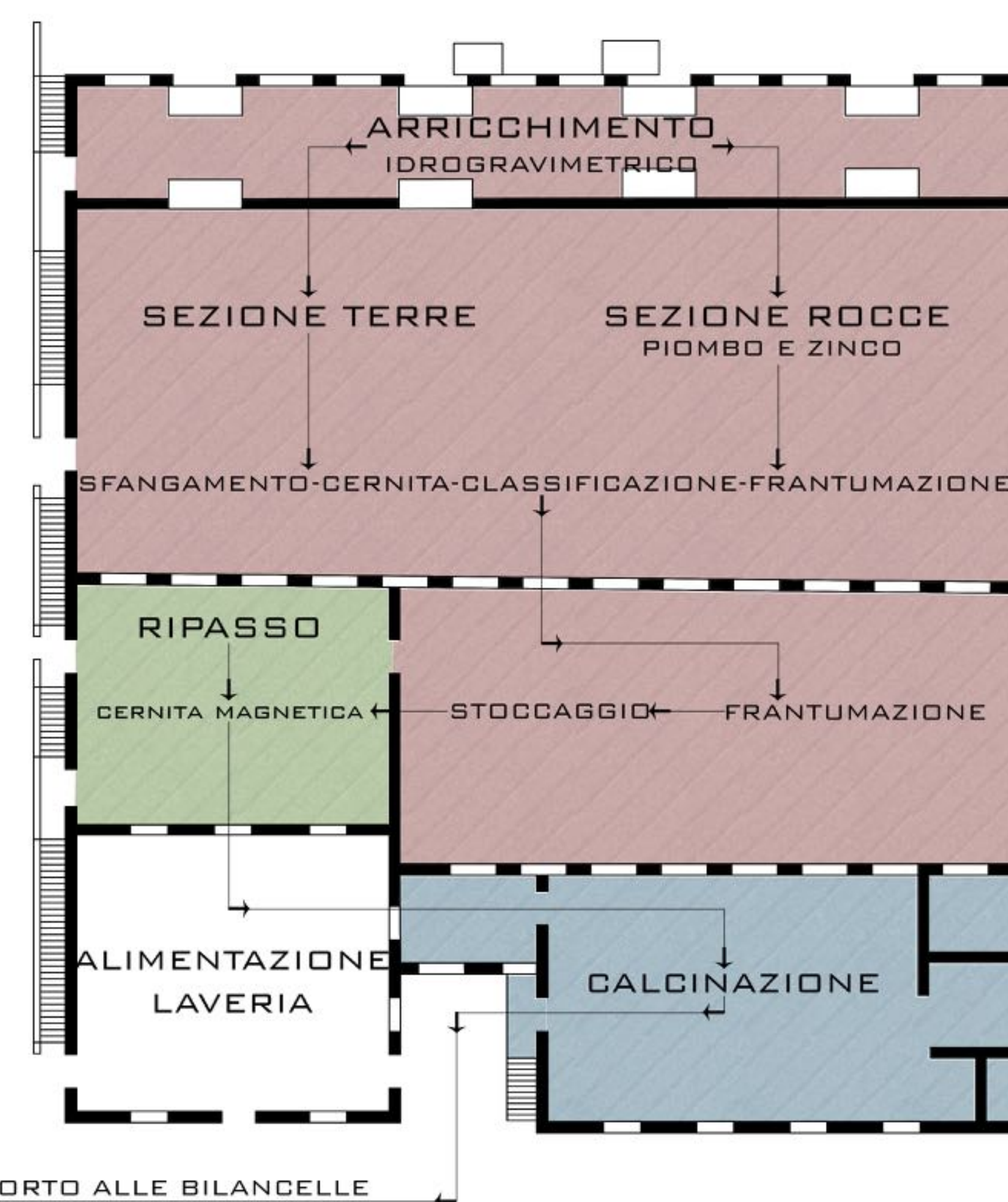


FASI DI LAVORAZIONE:

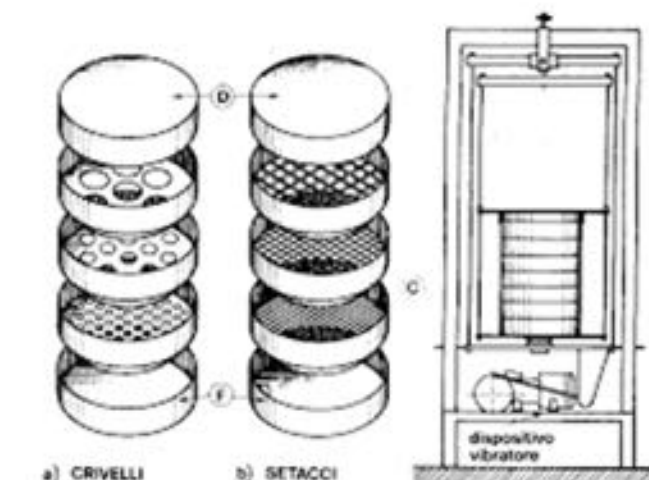
FASE 1, ARRICCHIMENTO: FASE DI LAVORAZIONE DEL MATERIALE GREZZO CHE PREVEDEVA LA SUA SELEZIONE E FRANTUMAZIONE IN BASE ALLA GRANDEZZA CON DELLE GRIGLIE METALLICHE. IN QUESTI LOCALI ERANO PRESENTI DELLE VASCHE PER LA RACCOLTA DEL RICCO PROVENIENTE DAI CRIVELLI MECCANICI.

FASE 2, RIPASSO: TRAMITE IL FRANTOIO A MASCELLA IL MATERIALE VENIVA MACINATO ULTERIORMENTE E RIDOTTO IN POLTIGLIA.

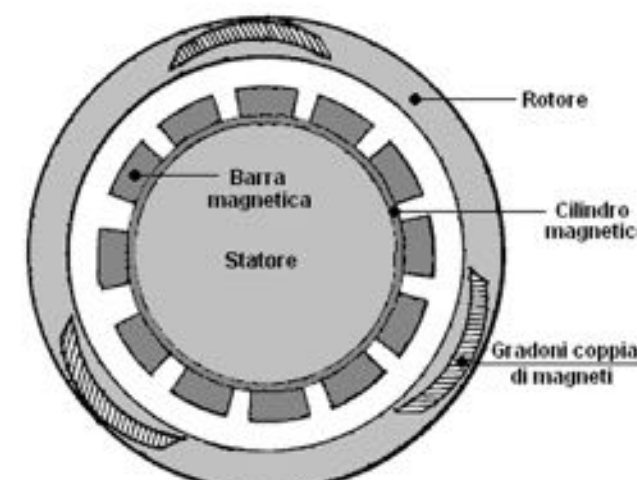
FASE 3, CALCINAZIONE: GRAZIE A QUESTO PROCESSO DI COTTURA IL MATERIALE ERA PRONTO PER L'ESPORTAZIONE E IL COMMERCIO. DALLA BANCHINA COSTRUITA NEI PRESSI DELLA LAVERIA PARTIVANO LE BILANDELLE CARICHE DIRETTE A CARLOFORTE, QUI IL MINERALE VENIVA INVIATO AL RESTO DELL'ITALIA E IN EUROPA.



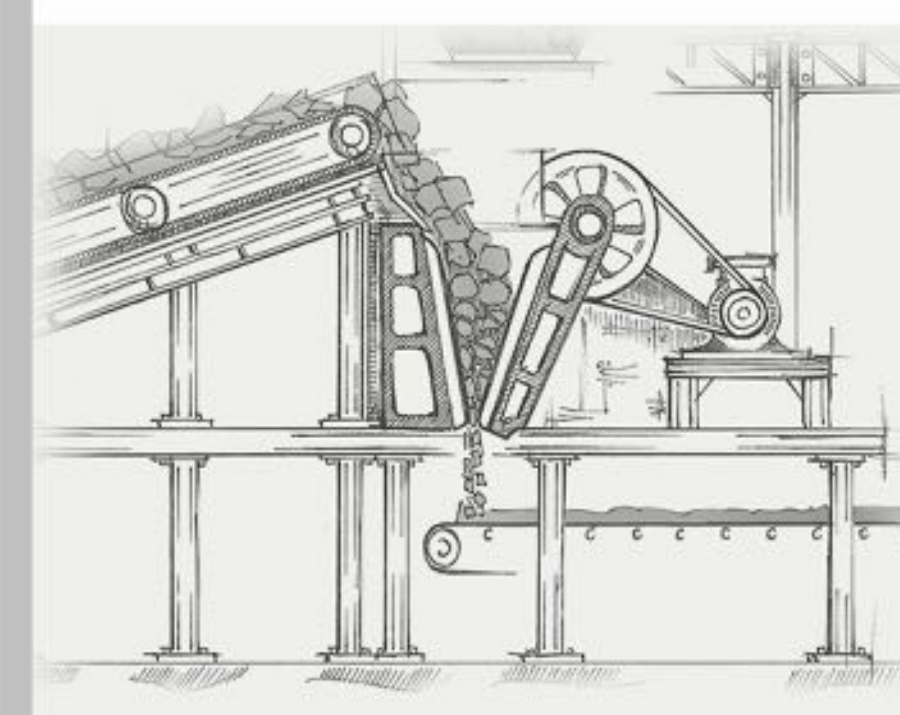
TRASPORTO ALLE BILANDELLE



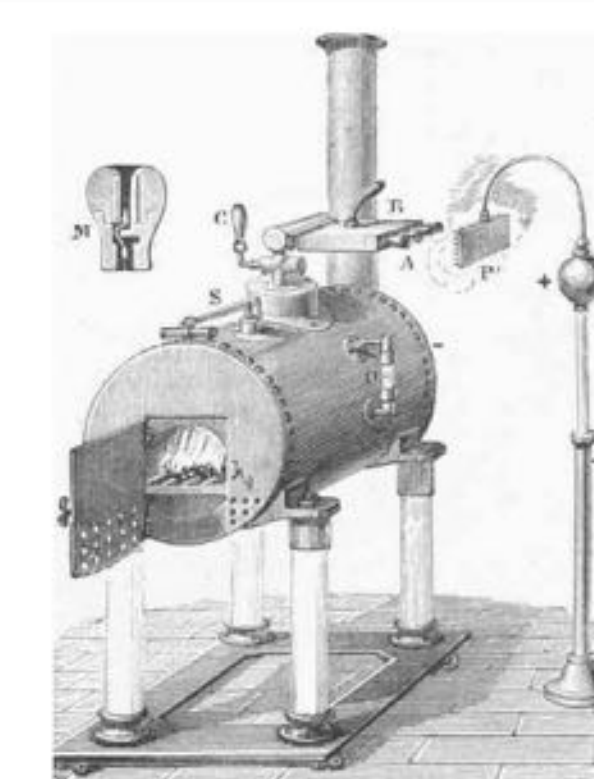
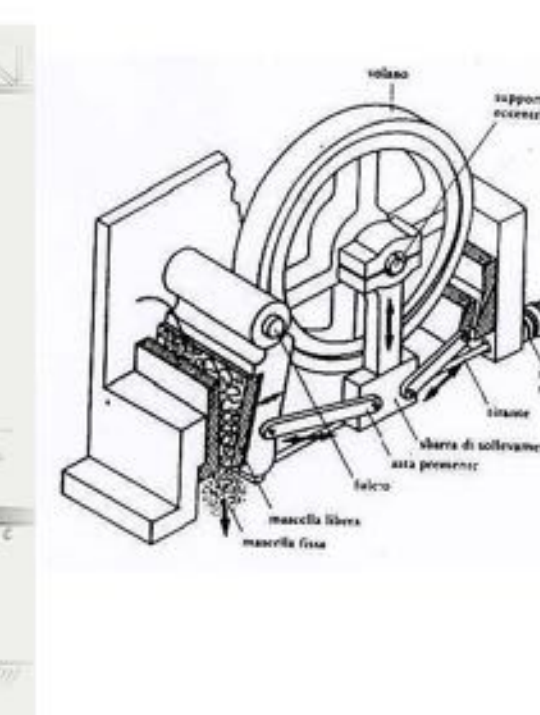
COMPOSIZIONE DEI CRIVELLI O DEI SETACCI (D, COPERCHIO; F, FONDO) SISTEMATI CON DIMENSIONI DECRESCENTI DELLE APERTURE DALL'ALTO VERSO IL BASSO E D' DISPOSITIVO PER LA SETACCIATURA AUTOMATICA.



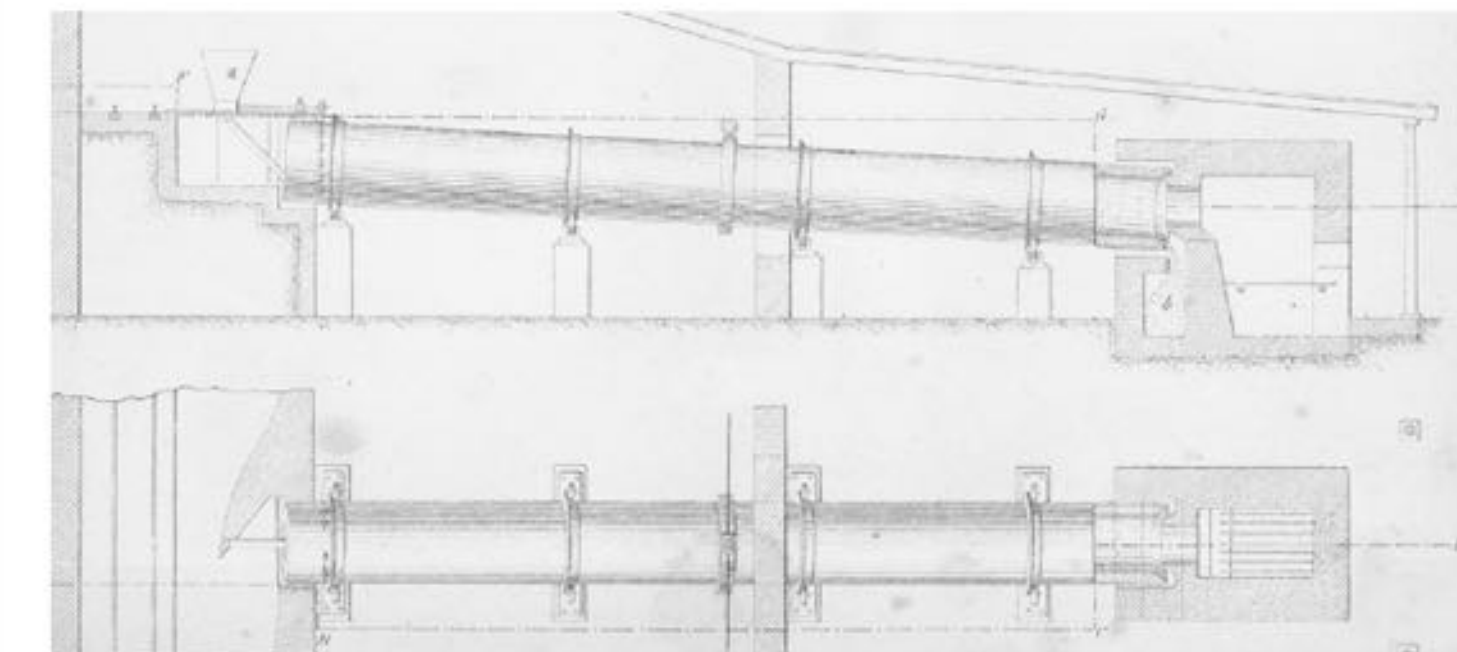
ESEMPIO DI TAVOLA MAGNETICA OSCILLANTE, USATA PER LA CERNITA PIÙ ACCURATA DEI MATERIALI CALAMINARI.



IL FRANTOIO A MASCELLE HA DUE PIASTRE DI ACCIAIO DURO E ANTIABRASIVO DETTE: MASCELLA FISSA E MASCELLA MOBILE. LA MASCELLA MOBILE, AZIONATA DA UN ALBERO ECCENTRICO, SCHIACCIA IL MATERIALE CONTRO LA MASCELLA FISSA E LO ROMPE.

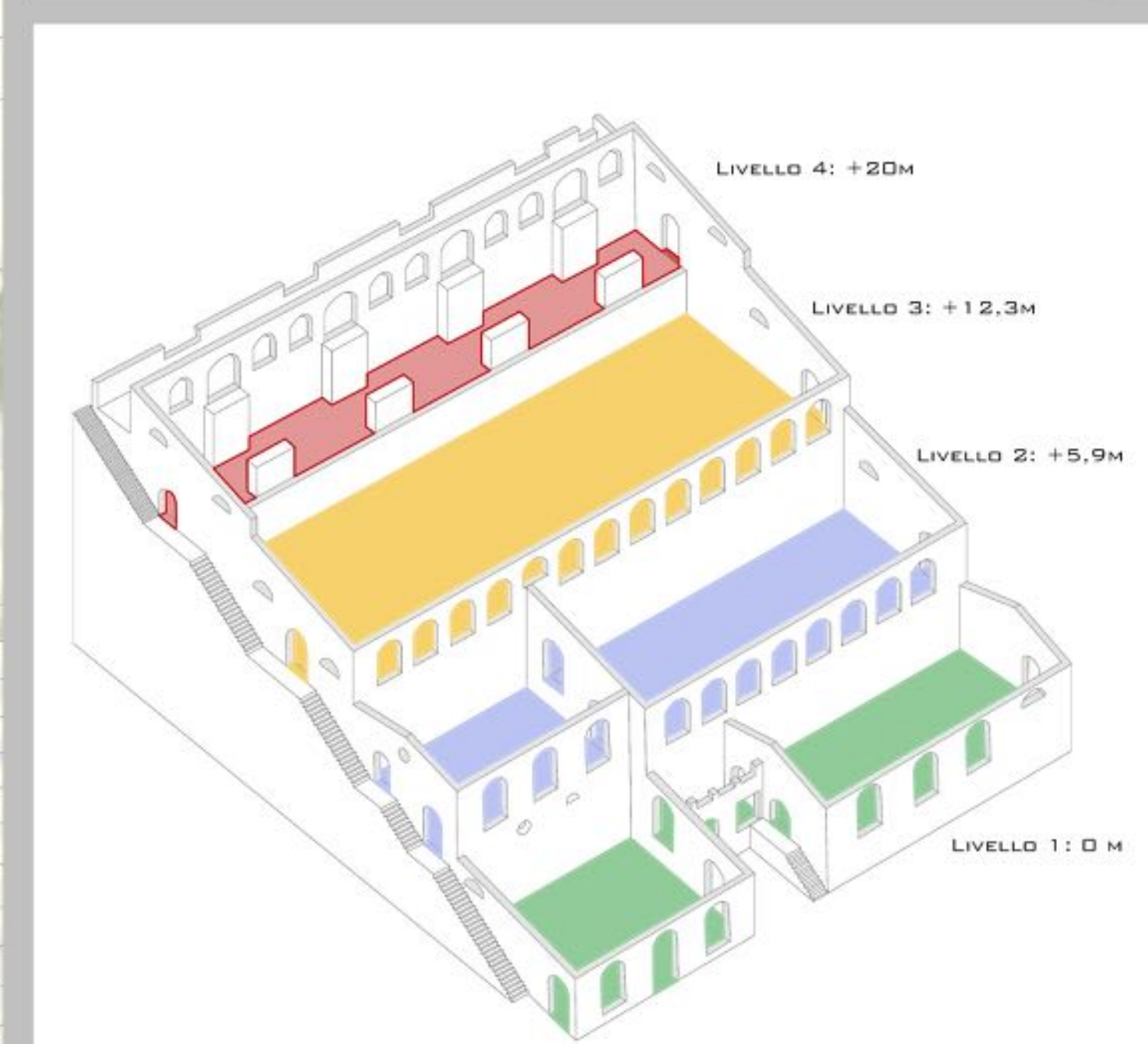
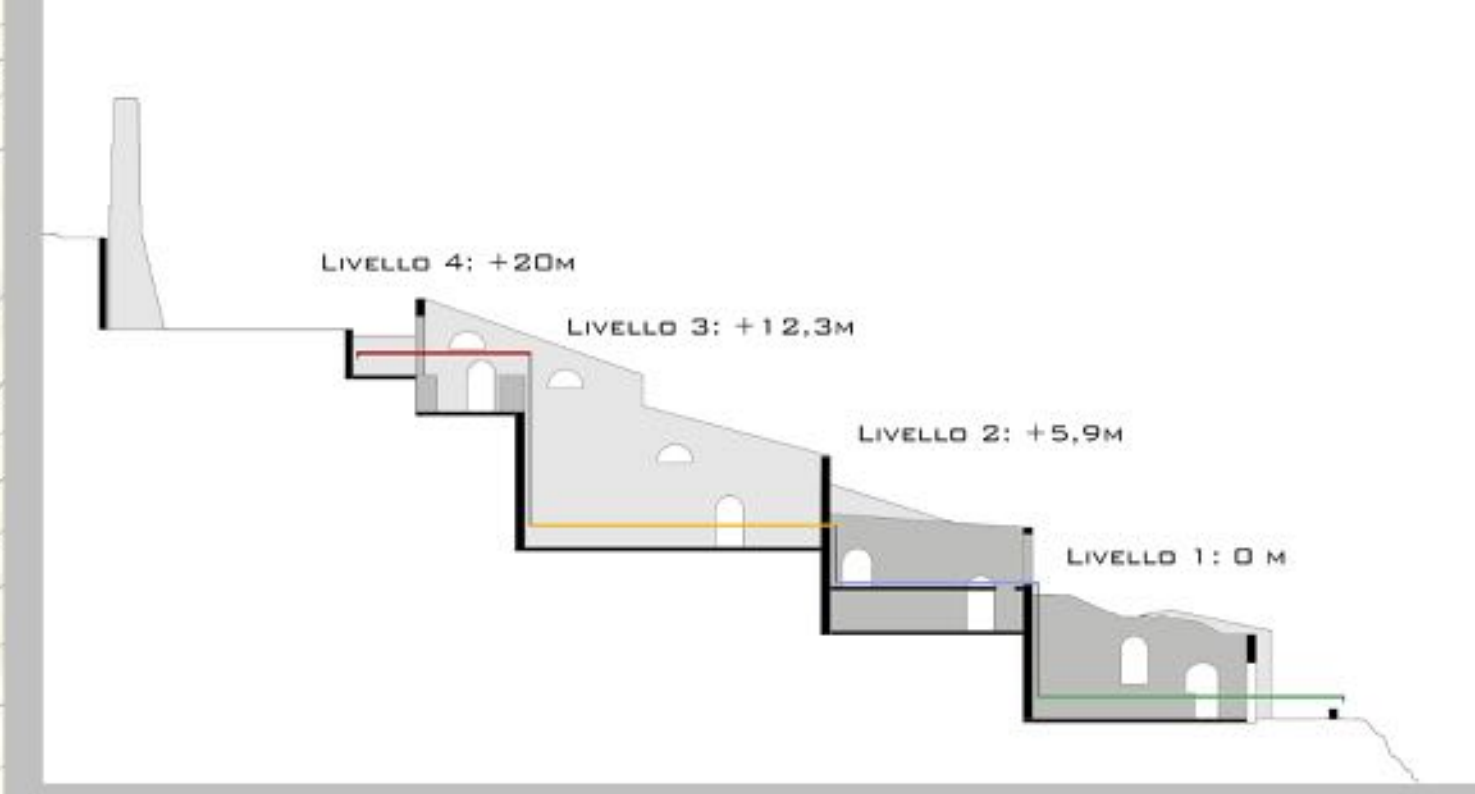
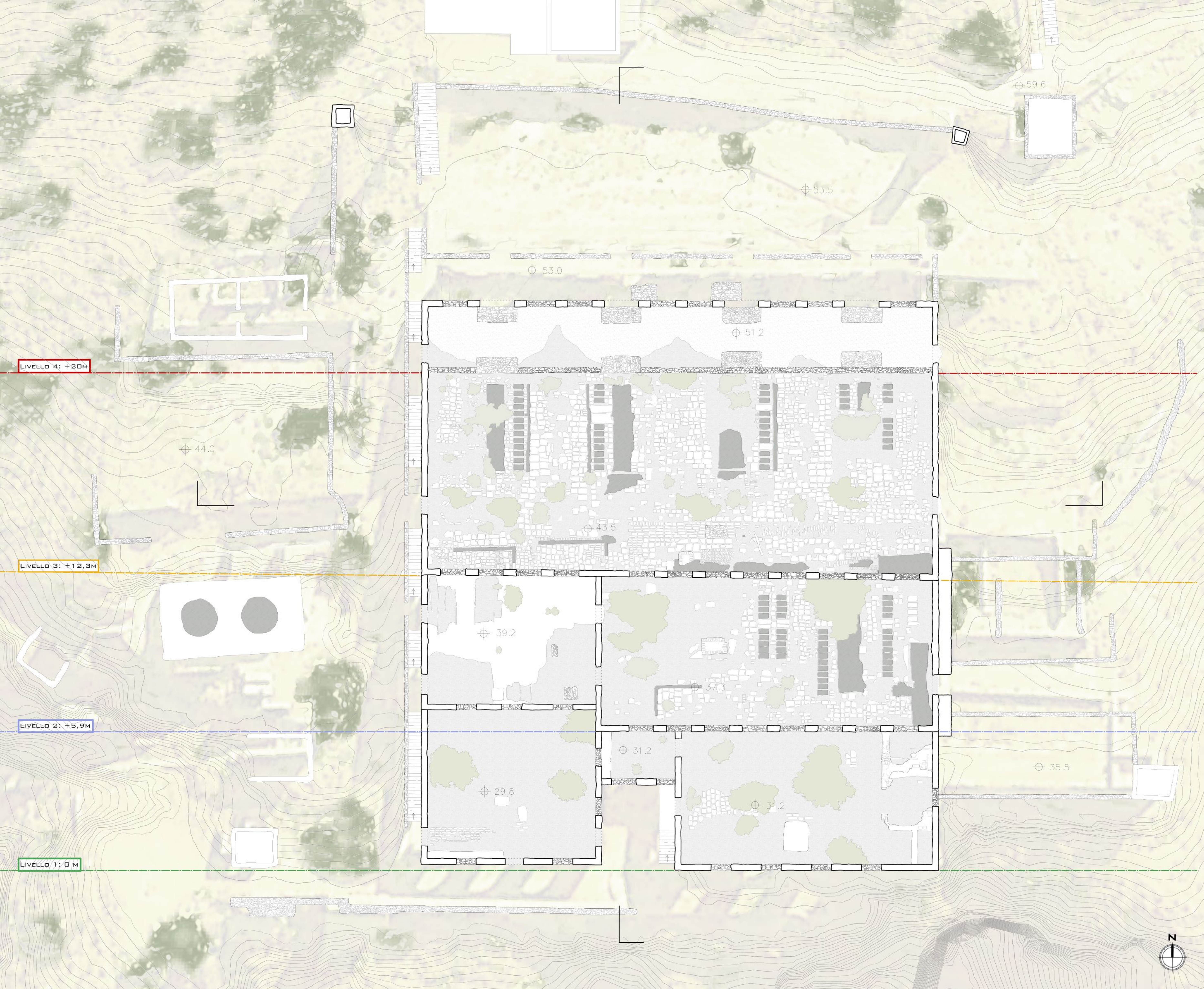


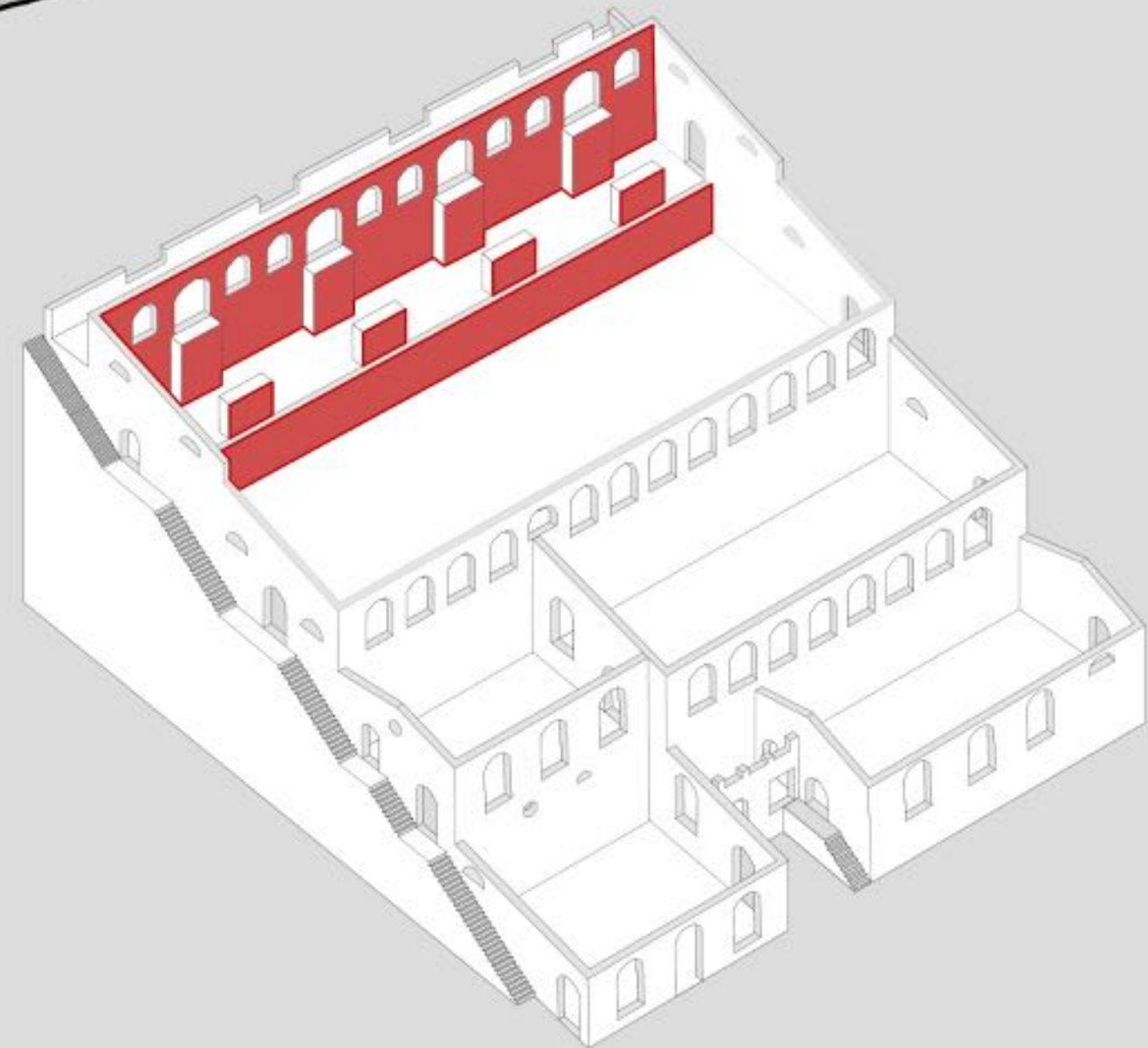
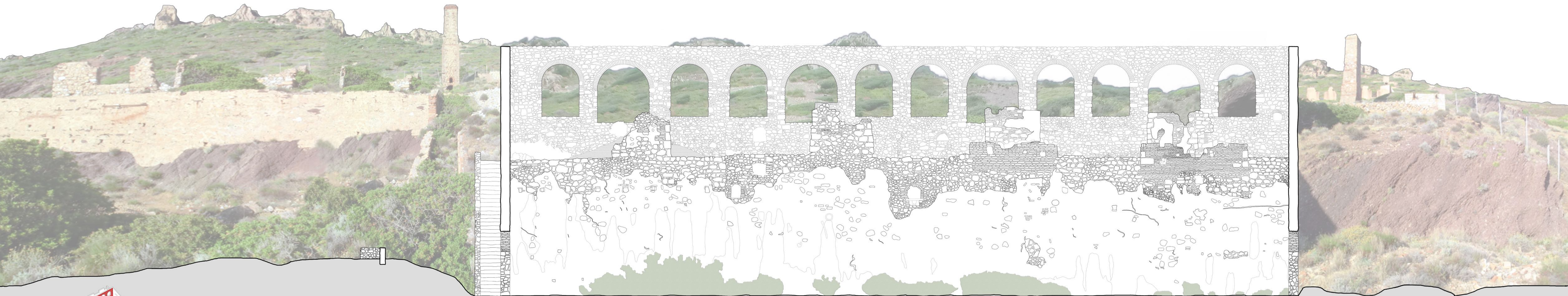
QUESTA MACCHINA ERA FORMATA DA UNA CALDAIA ED UN USELLO, DAL QUALE USCIVA IL VAPORE D'ACQUA SOTTO PRESSIONE. QUESTO VAPORE, BATTENDO CONTRO UNA LAMINA OPPOSTA ALL'USELLO, SI POLARIZZAVA E QUINDI ACCUMULAVA ELETTRICITÀ STATICA CREANDO UNA DIFFERENZA DI POTENZIALE TRA LA LAMINA E L'USELLO E PRODUCENDO ENERGIA.



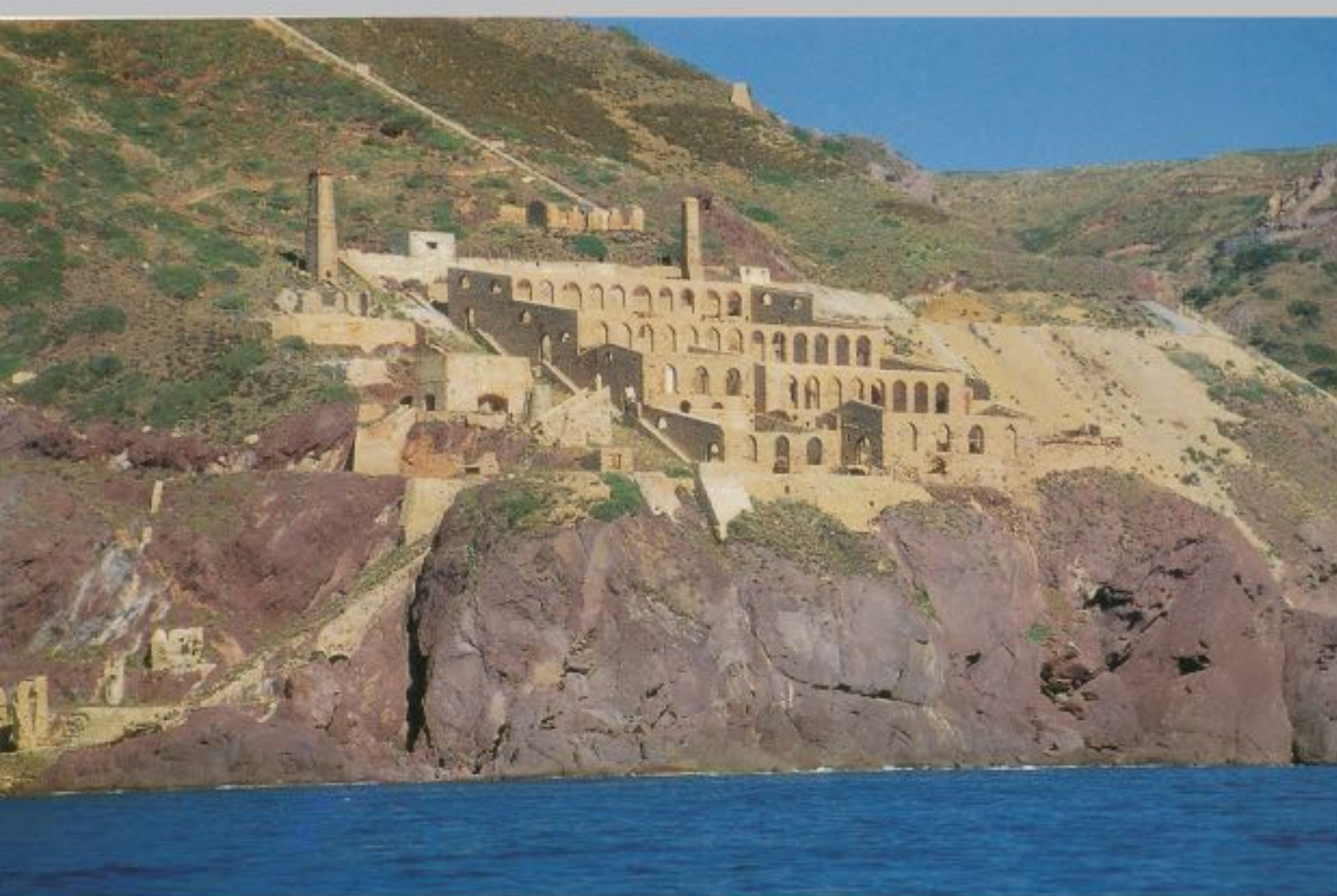
FORNI OXLAND, NEI QUALI IL MINERALE CLASSIFICATO E LAVATO, IN PRECEDENZA, VIENE COTTO TRASFORMANDOLO NEL MATERIALE PRONTO PER L'ESPORTAZIONE E LA VENDITA.





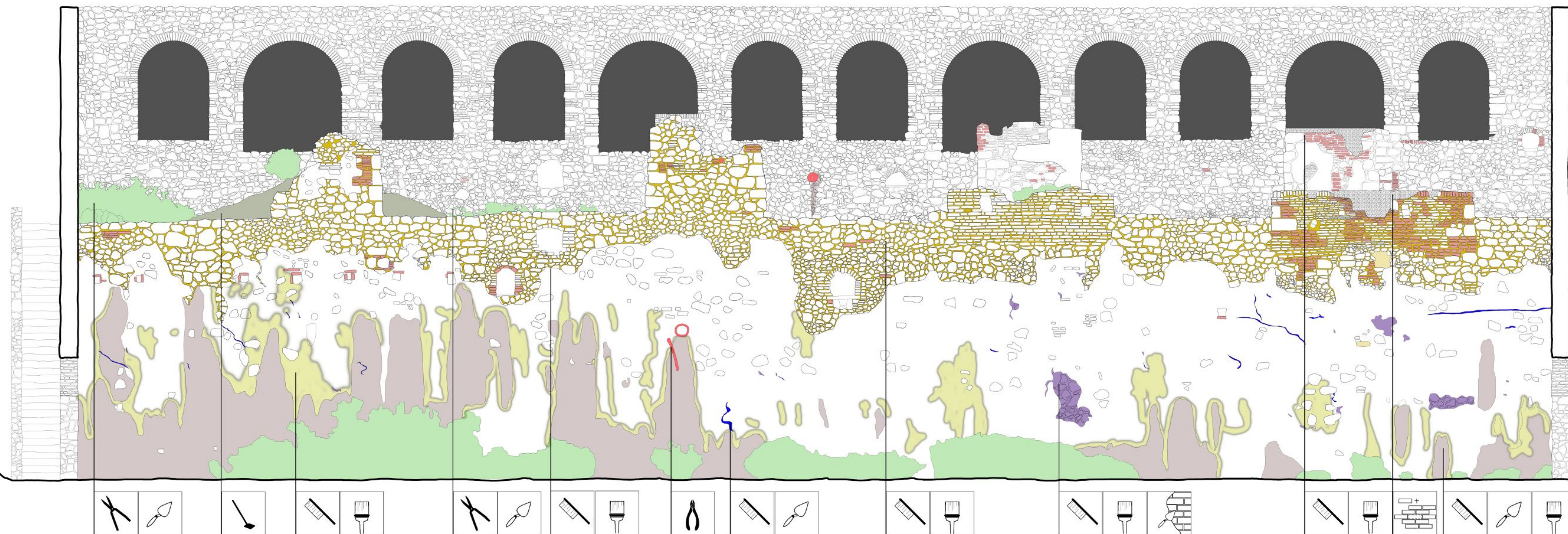


SEZIONE INTERNA AA'





LA LAVERIA LAMARMORA



		MURATURA INFORME IN PIETRE MISTO (TRACHITE, CAL- CARE, SCIISTO) E MALTA A BASE DI CALCE
		MURATURA IN LATERIZI PIENI E MALTA A BASE DI CALCE
		ARCHI DI SCARICO IN LATERIZI PIENI E MALTA A BASE DI
		ELEMENTI IN FERRO (TUBATURE)
		ELEMENTI IN LEGNO

		DISCREGAZIONE: DECESSIONE CARATTERIZZATA DA DISTACCO DI BRANULI O CRISTALLI SOTTO MINIME SOLLECITAZIONI MECCANICHE.
		LACUNA: CADUTA O PERDITA DI PICCOLE PARTI DI SCIALBATURA E DISCONTINUITÀ TRA STRATI SUPERFICIALI DEL MATERIALE, SIA TRA LORO CHE RISPETTO AL SUBSTRATO.
		EFFLORESCENZA: FORMAZIONE DI SOSTANZE, GENERALMENTE DI COLORE BIANCASTRO E DI ASPETTO CRISTALLINO, PULVERULENTO O FILAMENTOSO, SULLA SUPERFICIE DEL MANUFATTO.
		EROSIONE: ASPORTAZIONE DI MATERIALE DALLA SUPERFICIE DOVUTA A PROCESSI DI NATURA DIVERSA, A CAUSA DELL'ESPOSIZIONE DEGLI ELEMENTI AL VENTO E ALL'AMBIENTE UMIDO.
		FESSURAZIONE DEGRADAZIONE CHE SI MANIFESTA CON LA FORMAZIONE DI SOLUZIONI DI CONTINUITÀ NEL MATERIALE CHE PUÒ IMPLICARE LO SPOSTAMENTO RECIPROCO DELLE PARTI.

-

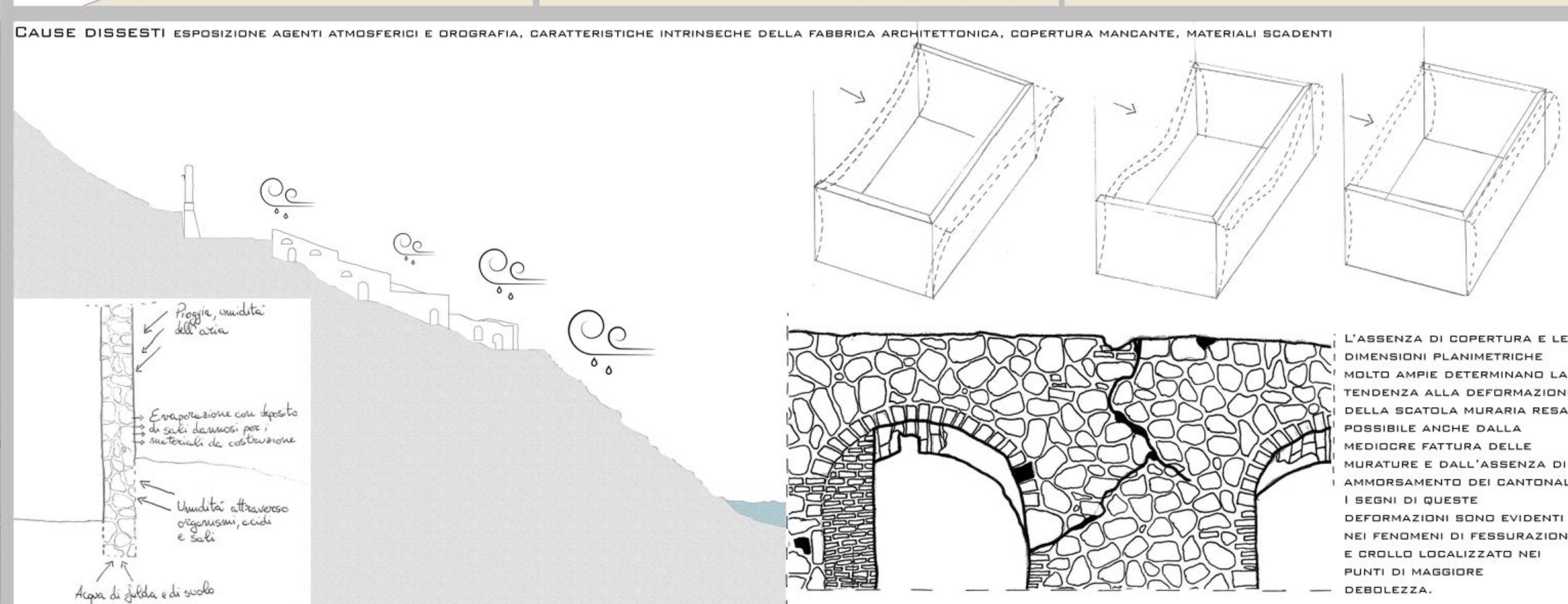
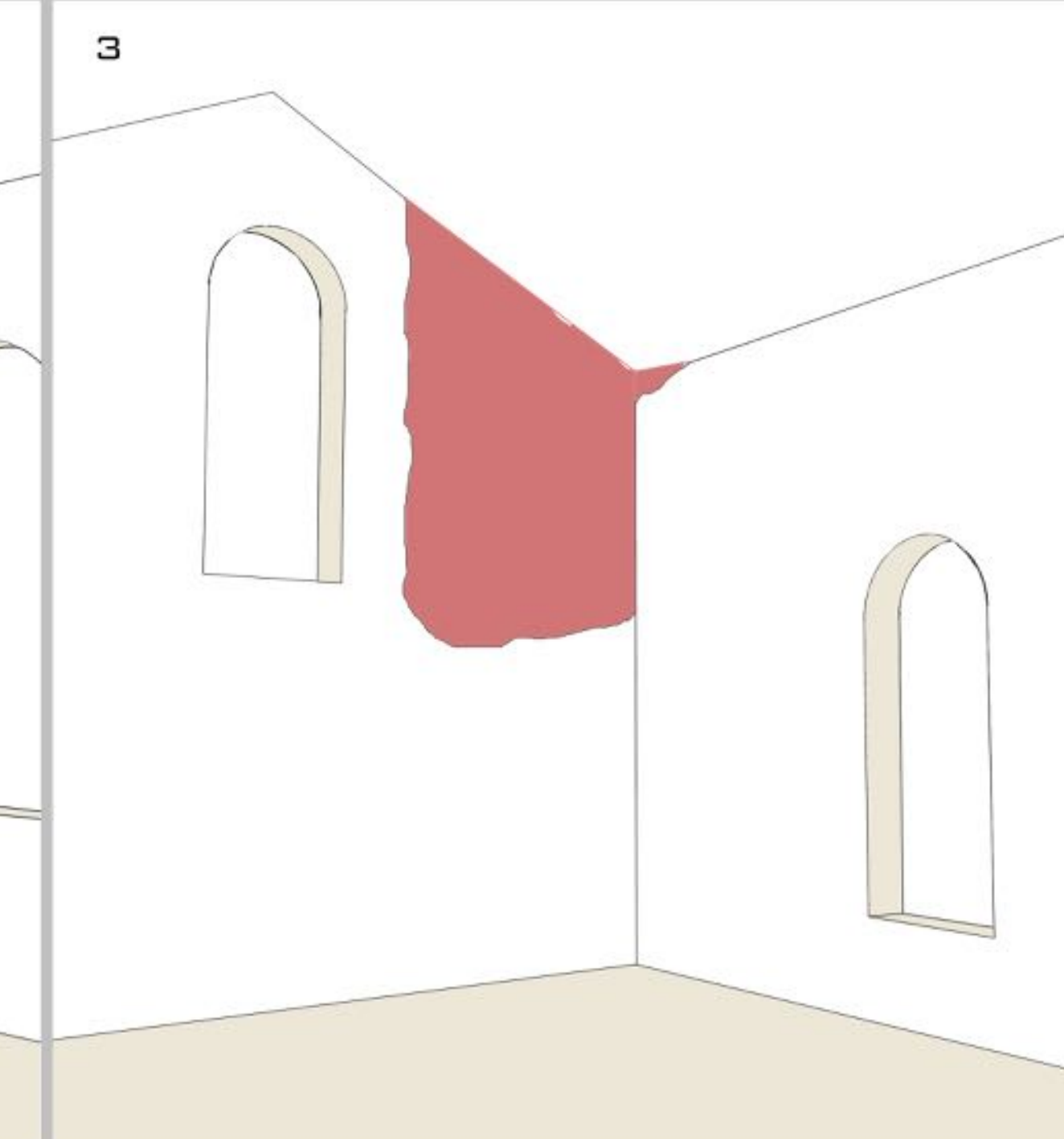
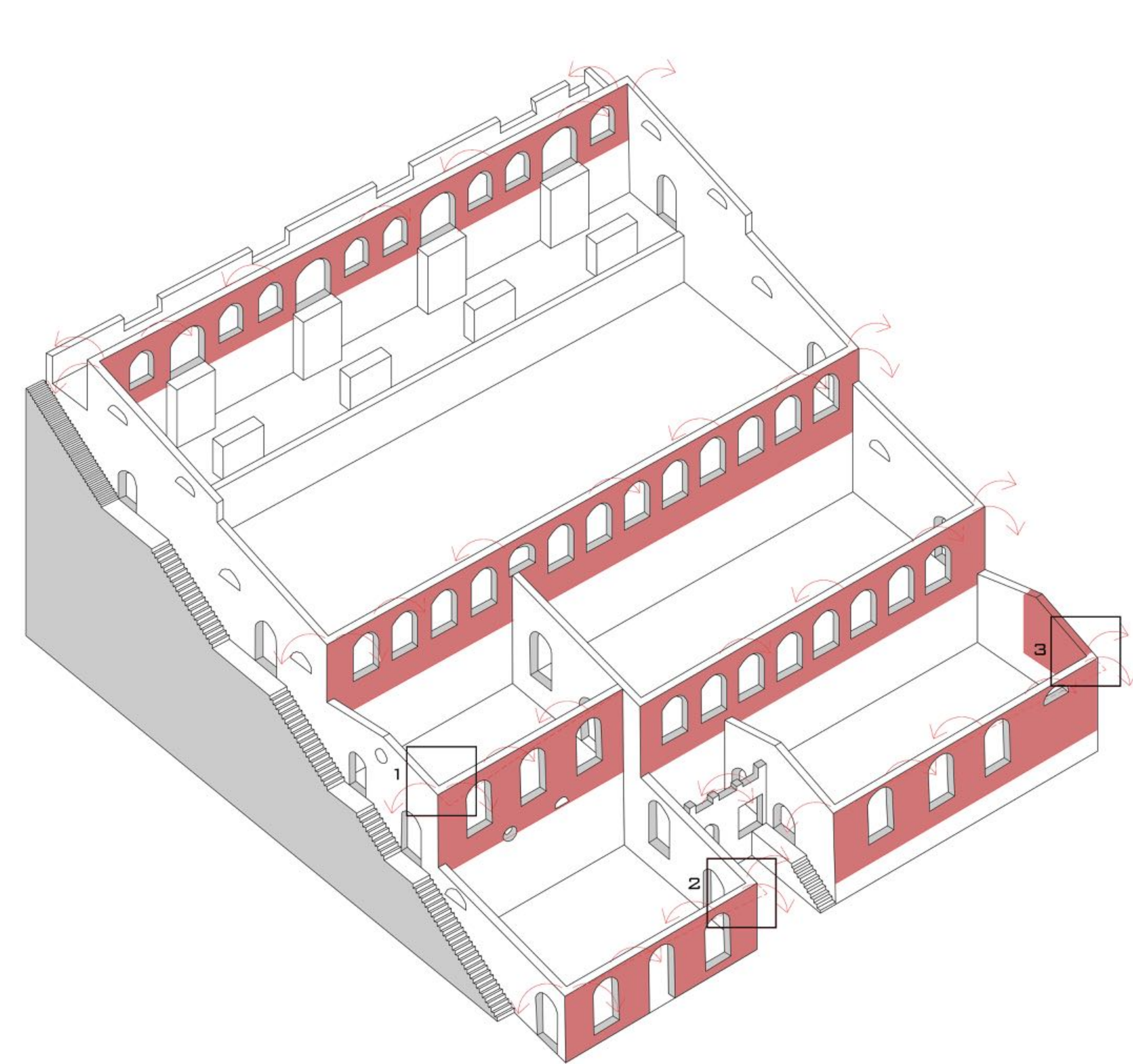
CAUSE ANTROPICHE
INTERVENTI DA PARTE DELL'UOMO CHE ALTERANO LO STATO
ORIGINARIO DELL'EDIFICIO.
-

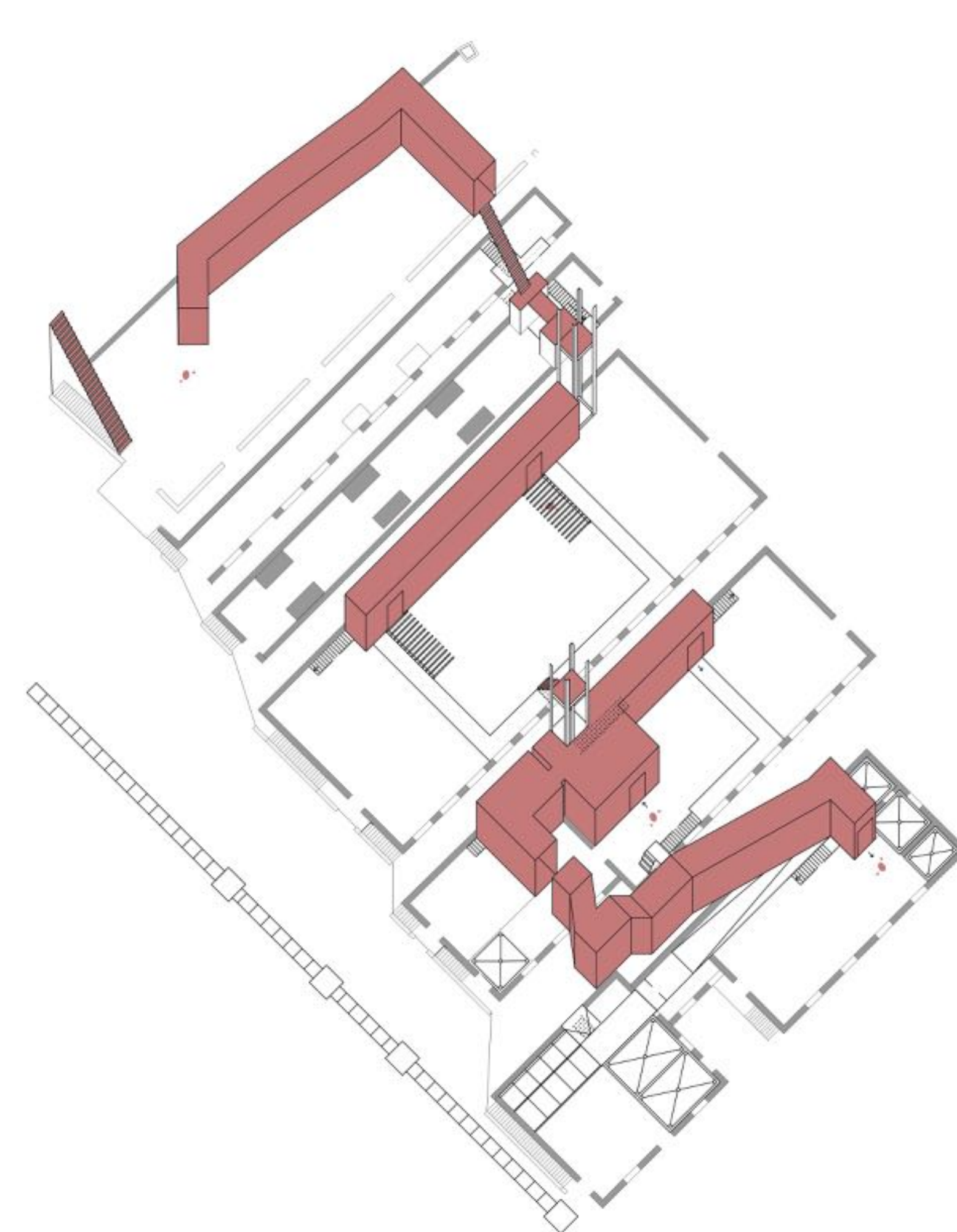
CAUSE CHIMICHE
DERIVANO DALLA REAZIONE TRA I COMPOSTI CHIMICI
DELL'ARIA E DEI MATERIALI.
-

CAUSE FISICHE
DUEVUTE ALL'AZIONE DI VARI MECCANISMI, QUALI EROSIONE
VIBRAZIONI E VARIAZIONI DI TEMPERATURA.
-

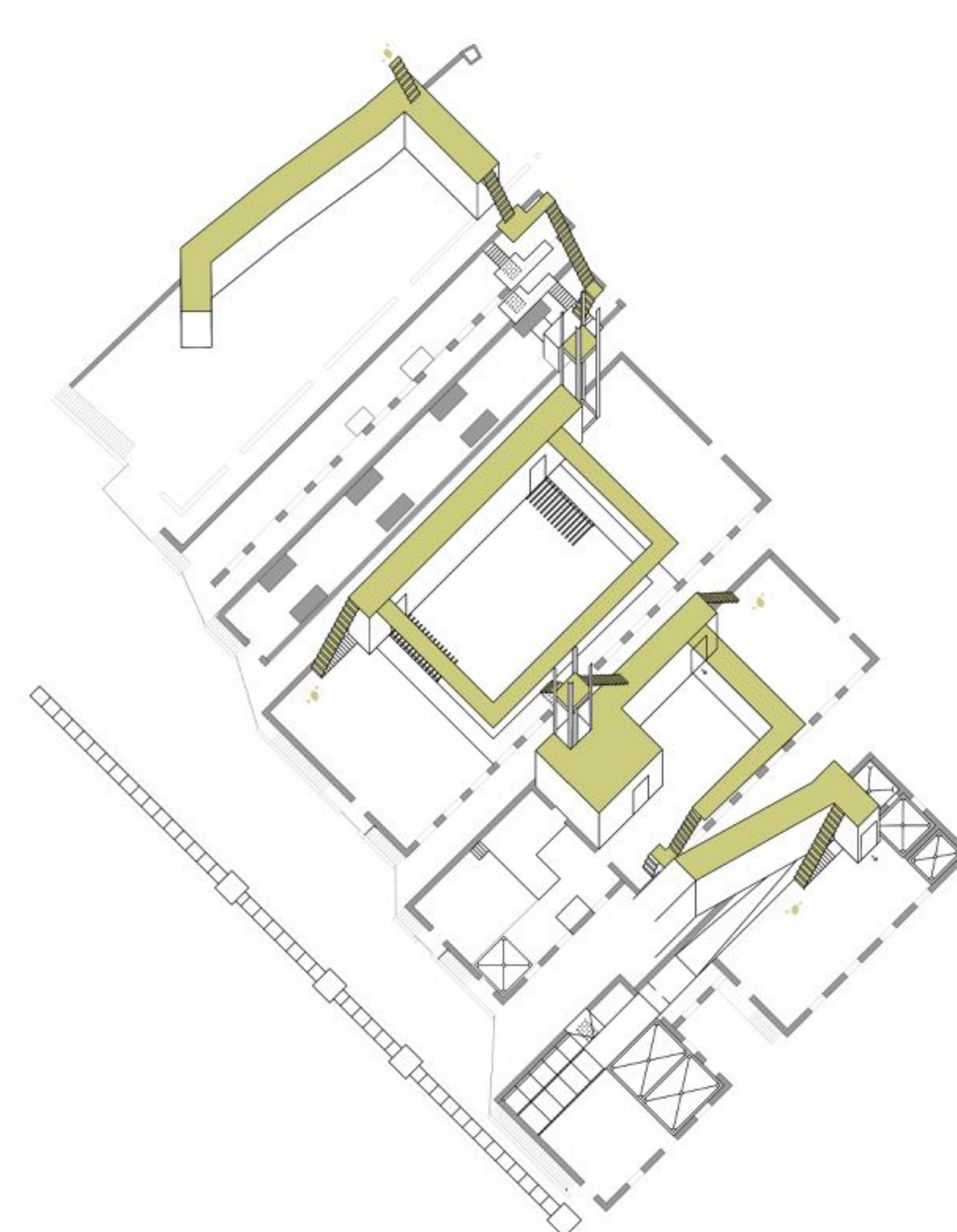
CAUSE BIOLOGICHE
DETERMINATE DA ORGANISMI VEGETALI O MICROORGANISMI
CHE TROVANO ALL'INTERNO DEI MATERIALI LE CONDIZIONI

ORGANIZZAZIONE PLANTURA		REMOZIONE DELLA VEGETAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOCIDI IN SOLUZIONE ACQUOSA PER L'ELIMINAZIONE DEI ORGANISMI MICROSCOPICI E MACROSCOPICI	RIPRISTINAZIONE		RIPRISTINO DELLO STRATO DI INTONACO, CON L'UTILIZZO DI MATERIALI COMPATIBILI AGLI ORIGINALI
		REMOZIONE ACCUMULI DI MATERIALE ESTRANEO AL MANUFATTO			RIPRISTINO TESSITURE MURARIE, CON MATERIALI E TECNICHE COMPATIBILI AGLI ORIGINALI
		PULITURA CON GETTO DI ACQUA NEBULIZZATA A BASSA PRESSIONE, SENZA INTACCARE LO STRATO SUPERFICIALE DEL MATERIALE			MICROSTUCCATURE PER RIPRISTINARE LA CONTINUITÀ E LA RISPARCITURA DELLE PARTI DISTACCATE
		PULITURA CON SPAZZOLE, CHE CONSENTE DI ELIMINARE I RESIDUI DI SCARSA ADERENZA E TENACIA AL PARAMENTO MURARIO			APPLICAZIONE DI SILICATI DI ETILE DA EFFETTUARSI TRAMITE PENNELLO. MIGLIORA LA COESIONE DEL MATERIALE E L'ADERENZA AL SUBSTRATO SANO.
		REMOZIONE ELEMENTI METALLICI DEGRADATI	PROTEZIONE		APPLICAZIONE SPRAY DI PRODOTTI BIOCIDI ATOSSICI PER L'UOMO

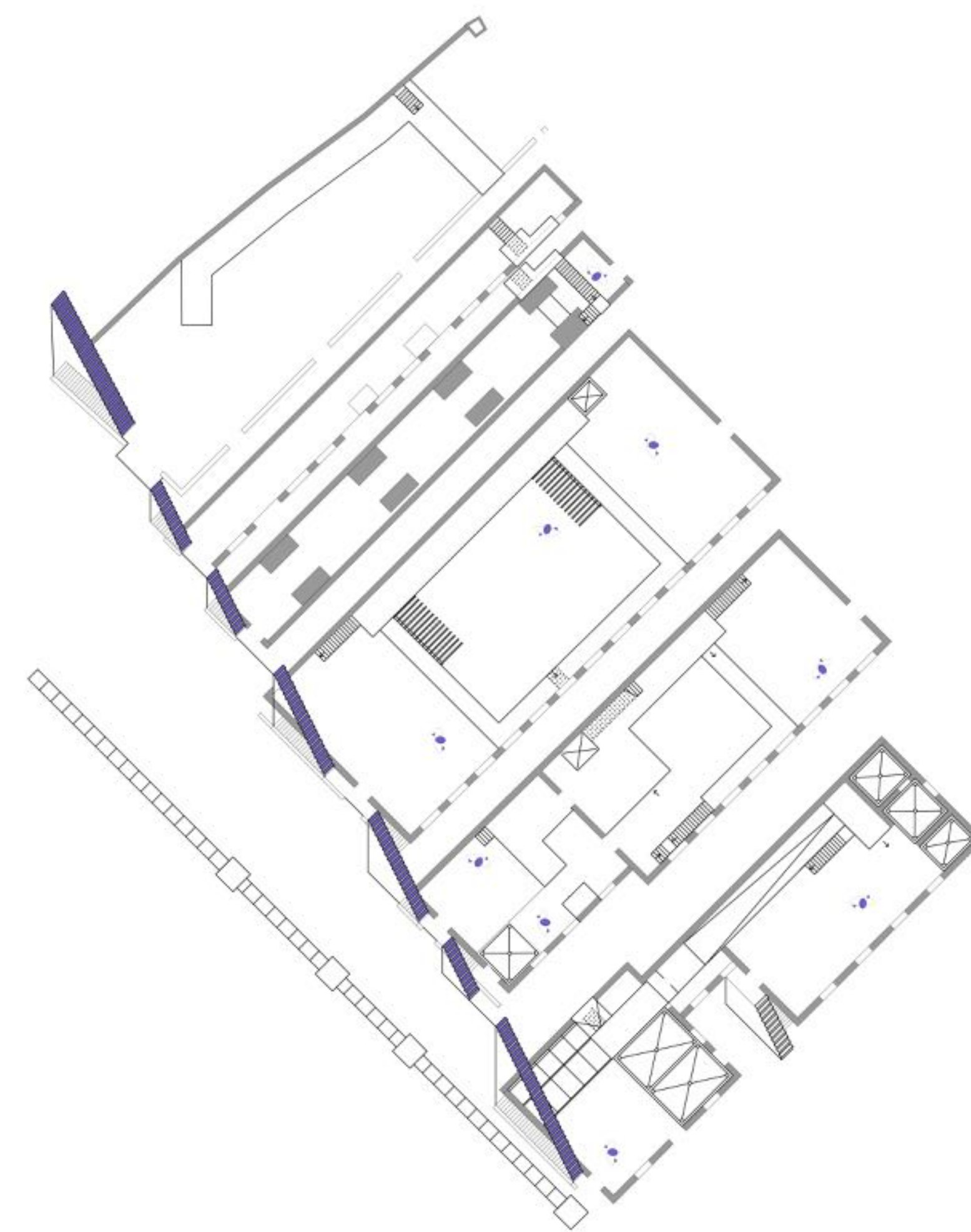




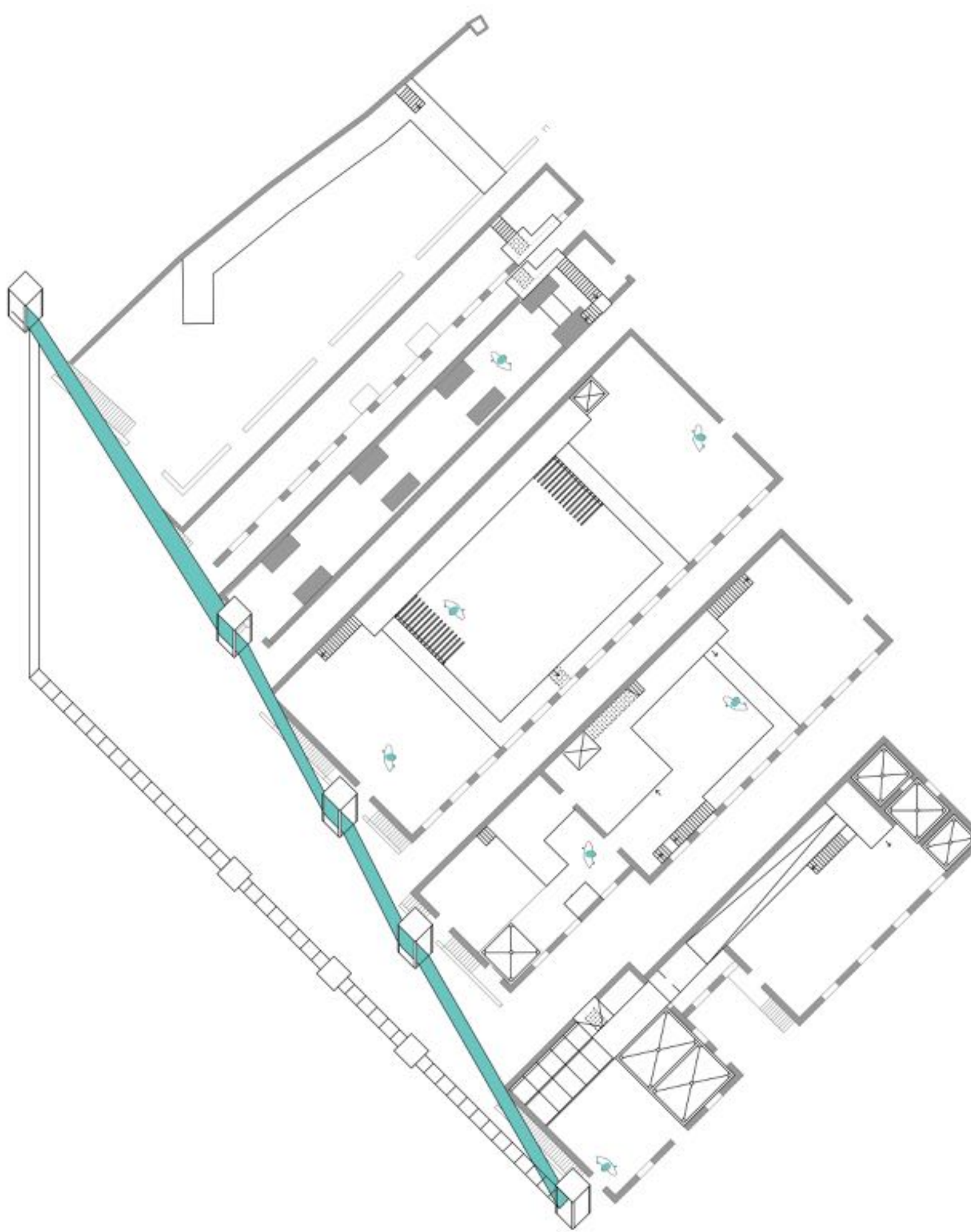
PERCORSO IN GALLERIA, MUSEO INTERATTIVO



PERCORSO ELEVATO



PERCORSI LIBERI A TERRA



PERCORSO DISABILI



SEZIONE SCALA 1:200

OPPORTUNITÀ:

- *VALORIZZARE L'AREA.
- *INDIVIDUARE NUOVE DINAMICHE DI CARATTERE TURISTICO-CULTURALE E DIDATTICO PER PROFONDE E SIGNIFICATIVE RIPERCUSSIONI SULL'ECONOMIA LOCALE, CON EFFETTI OCCUPAZIONALI E FORMATIVI.
- *PROMUOVERE IL RECUPERO DELLE RADICI STORICHE MAGGIORMENTE NELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE.
- *AMPLIFICARE IL VENTAGLIO DELLE ATTIVITÀ, SOPRATTUTTO NEL PERIODO ESTIVO.
- *SALVAGUARDARE E CONSERVARE IL PAESAGGIO, CON LE PECULIARITÀ CHE LO CARATTERIZZANO.

ALLESTIMENTO DELL'AREA:

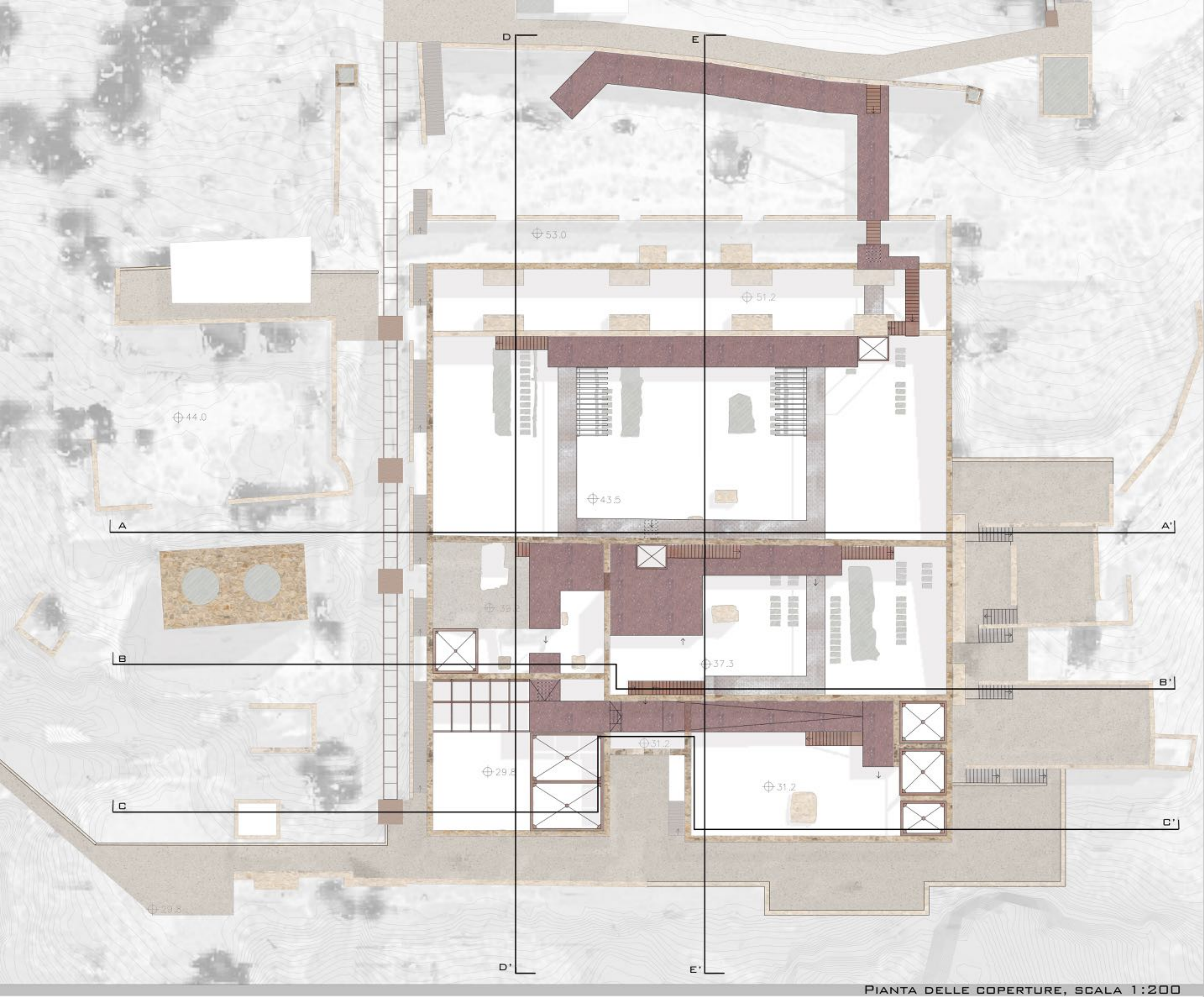
- *RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI DELLA SEDE.
- *MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE SODDISFACENTI ANCHE IN CONDIZIONI DELICATE, QUALI IL CONTATTO COL PUBBLICO.
- *BENESSERE DEL PUBBLICO E DEGLI OPERATORI ALL'INTERNO DEL SITO, SIA DAL PUNTO DI VISTA DELL'INFORMAZIONE E DELLA PERCEZIONE DELLE OPERE E DELL'AMBIENTE, SIA DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI DIVERSI MOMENTI CHE CARATTERIZZANO LA VISITA (VEDERE, CONSULTARE, INFORMARSI, RIPOSARE).

PERCORSI PEDONALI ESISTENTI

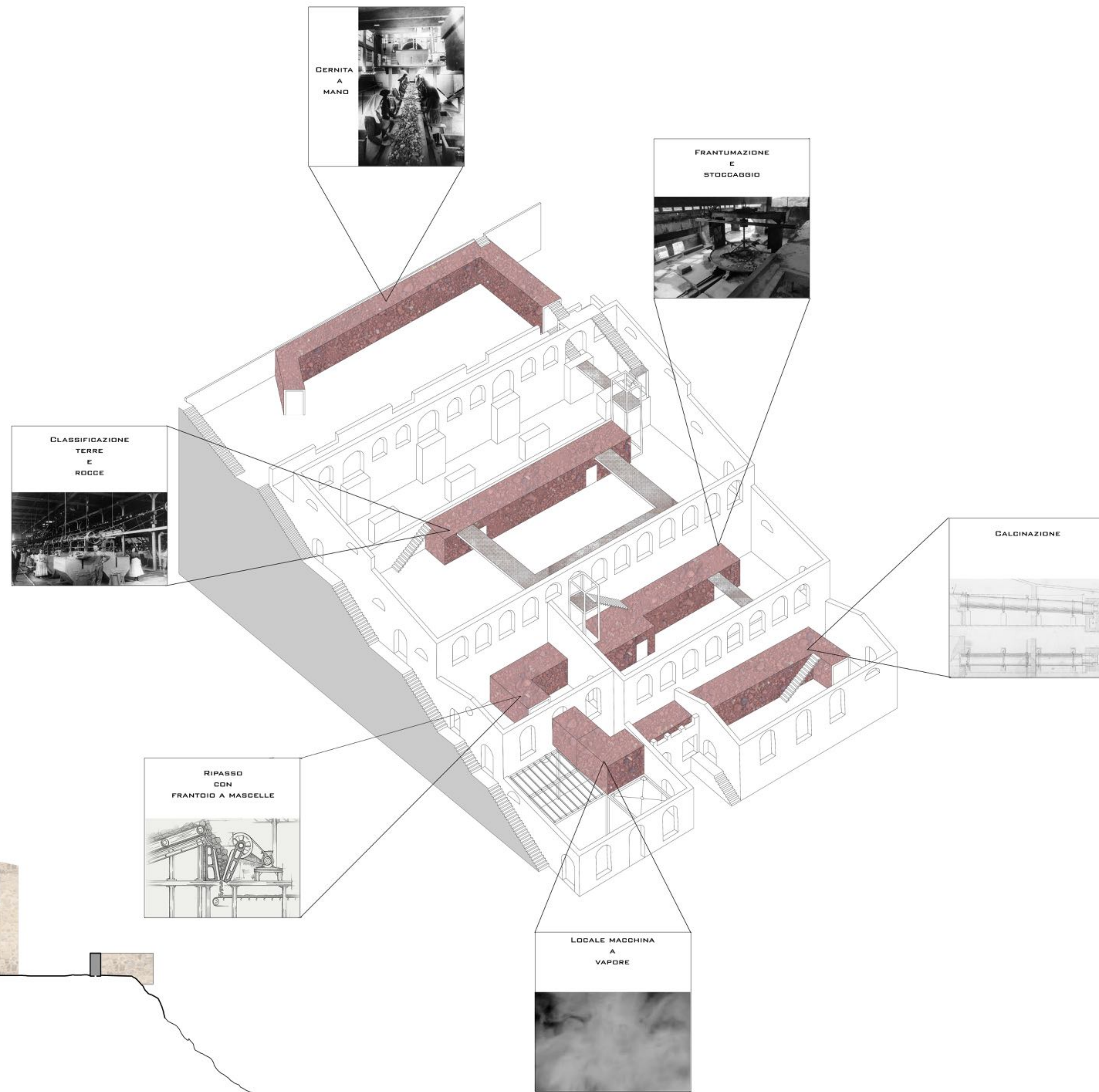
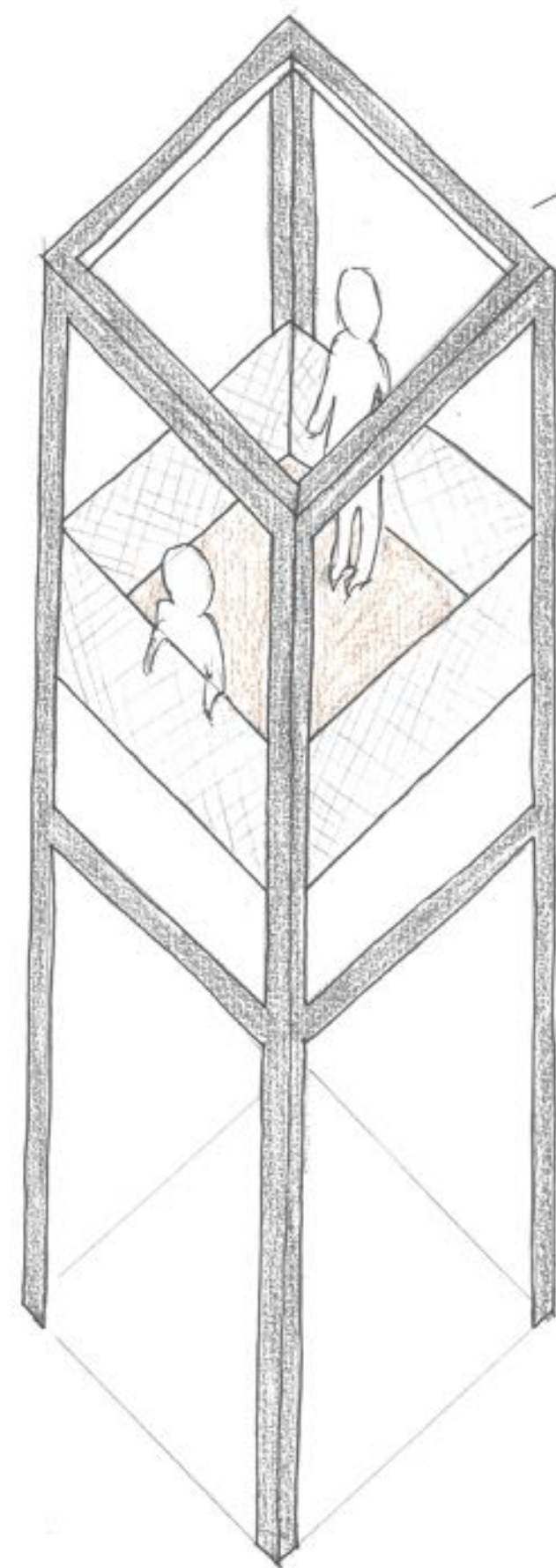
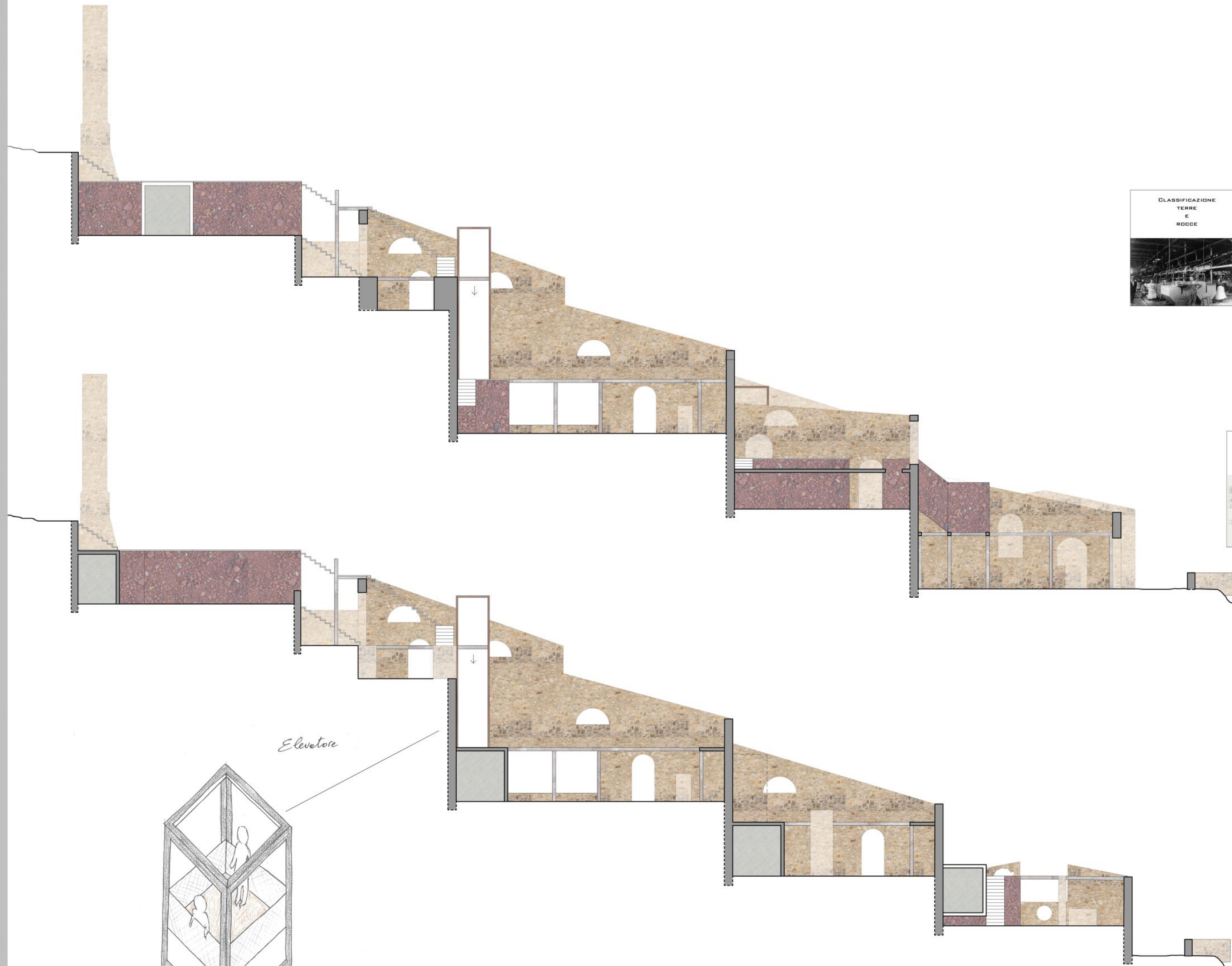
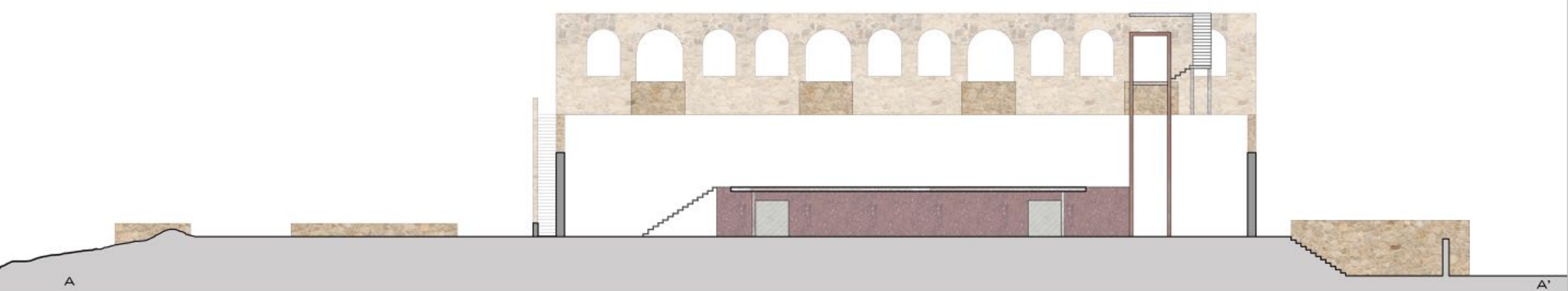


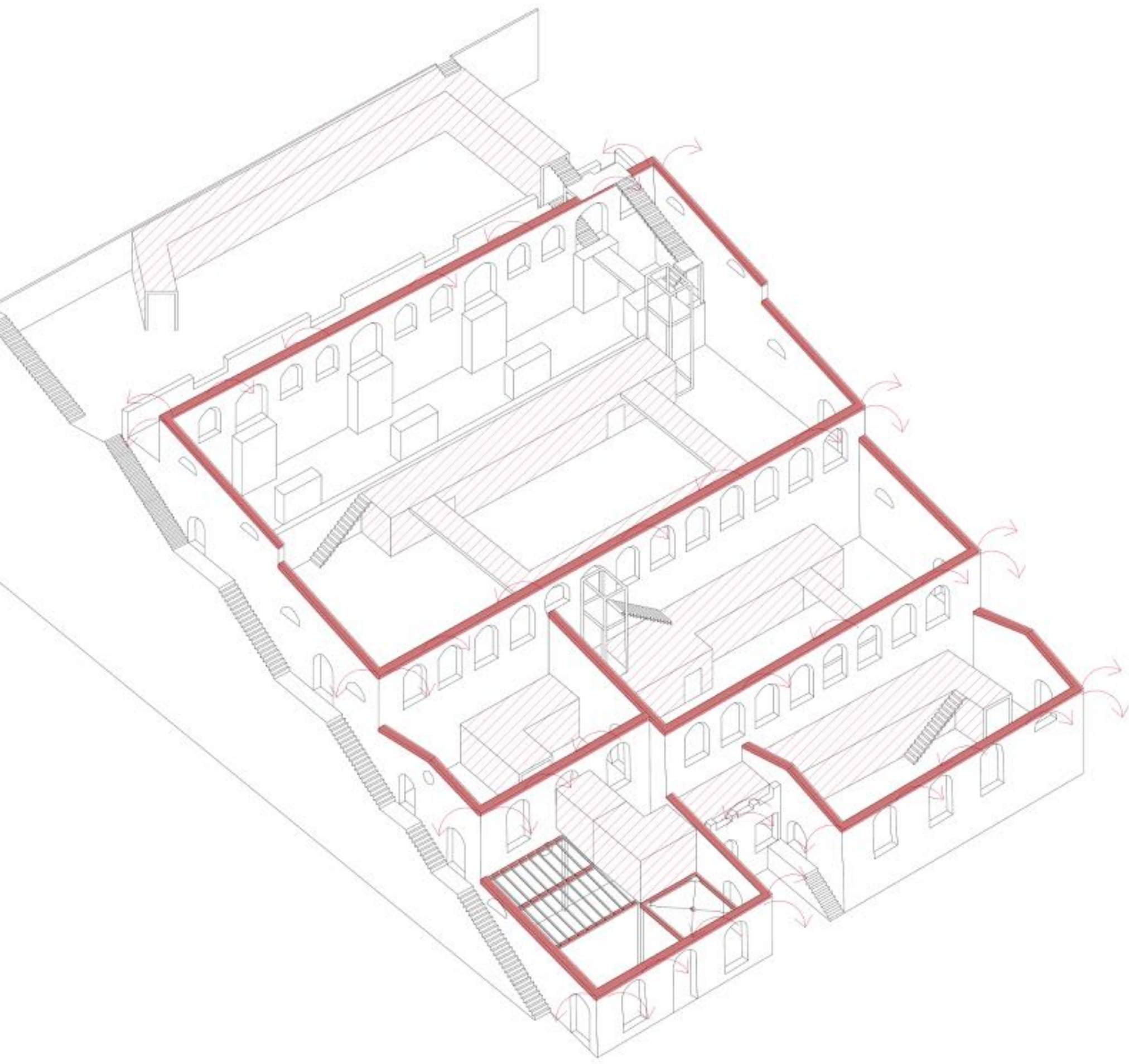
NUOVI PERCORSI
STRADE DRENANTI IN TERRA STABILIZZATA I AZICHEM SRL



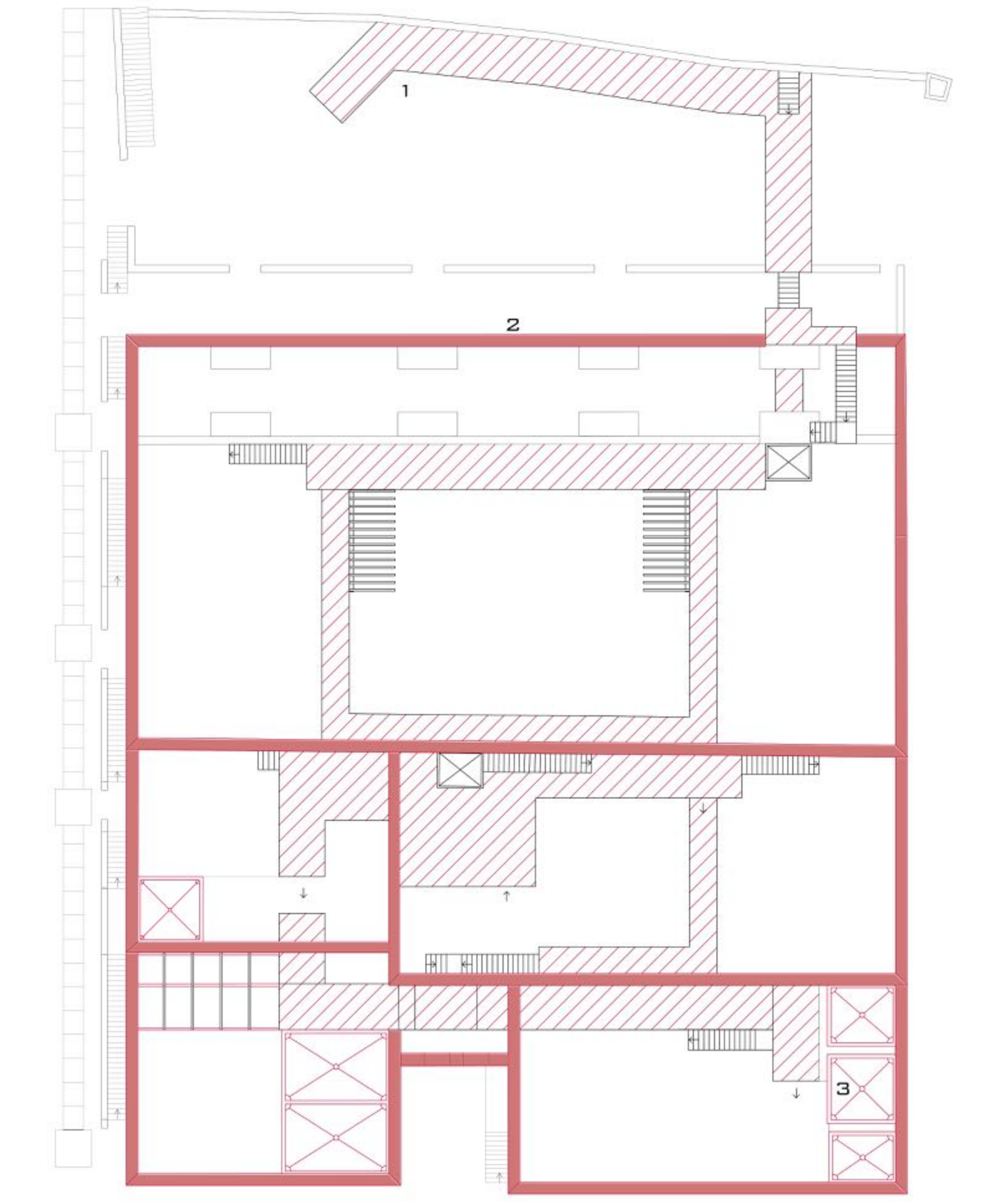


PIANTA DELLE COPERTURE, SCALA 1:200

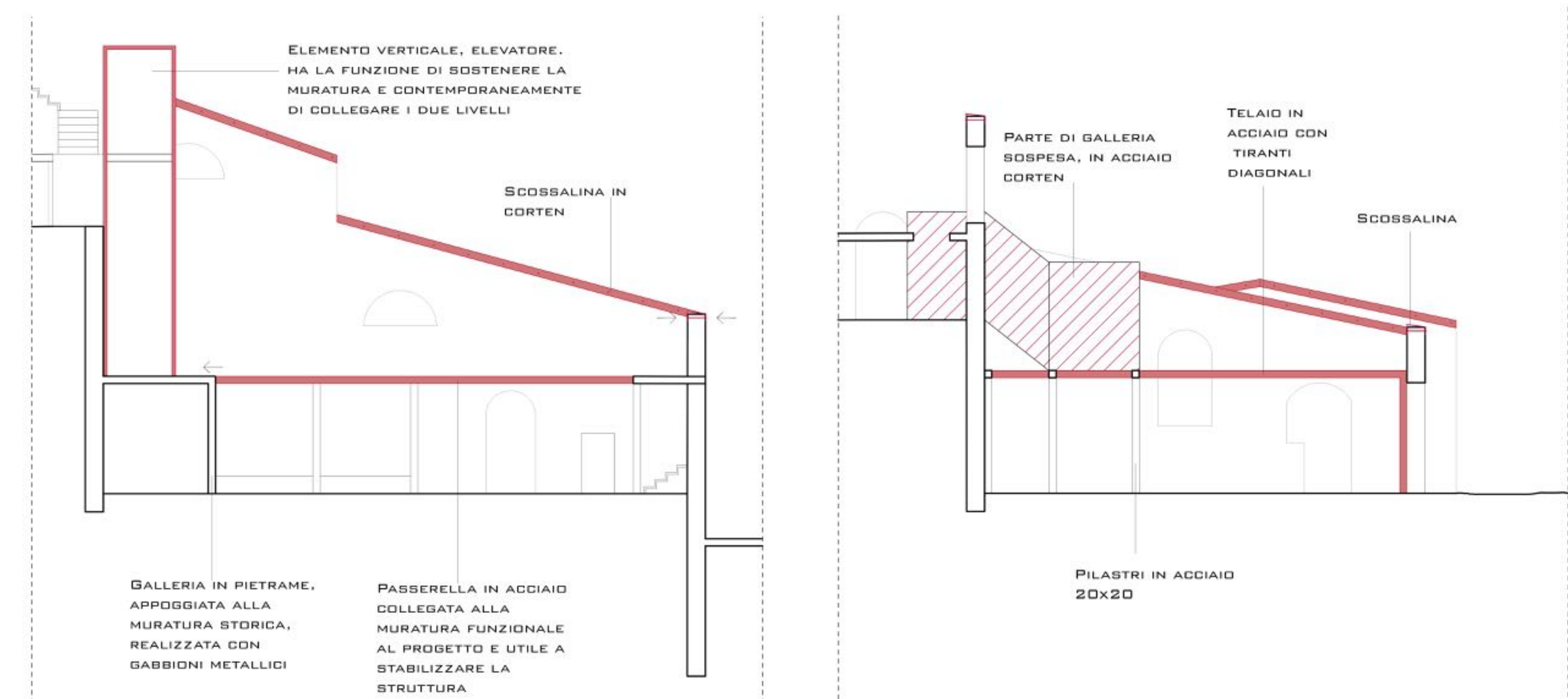




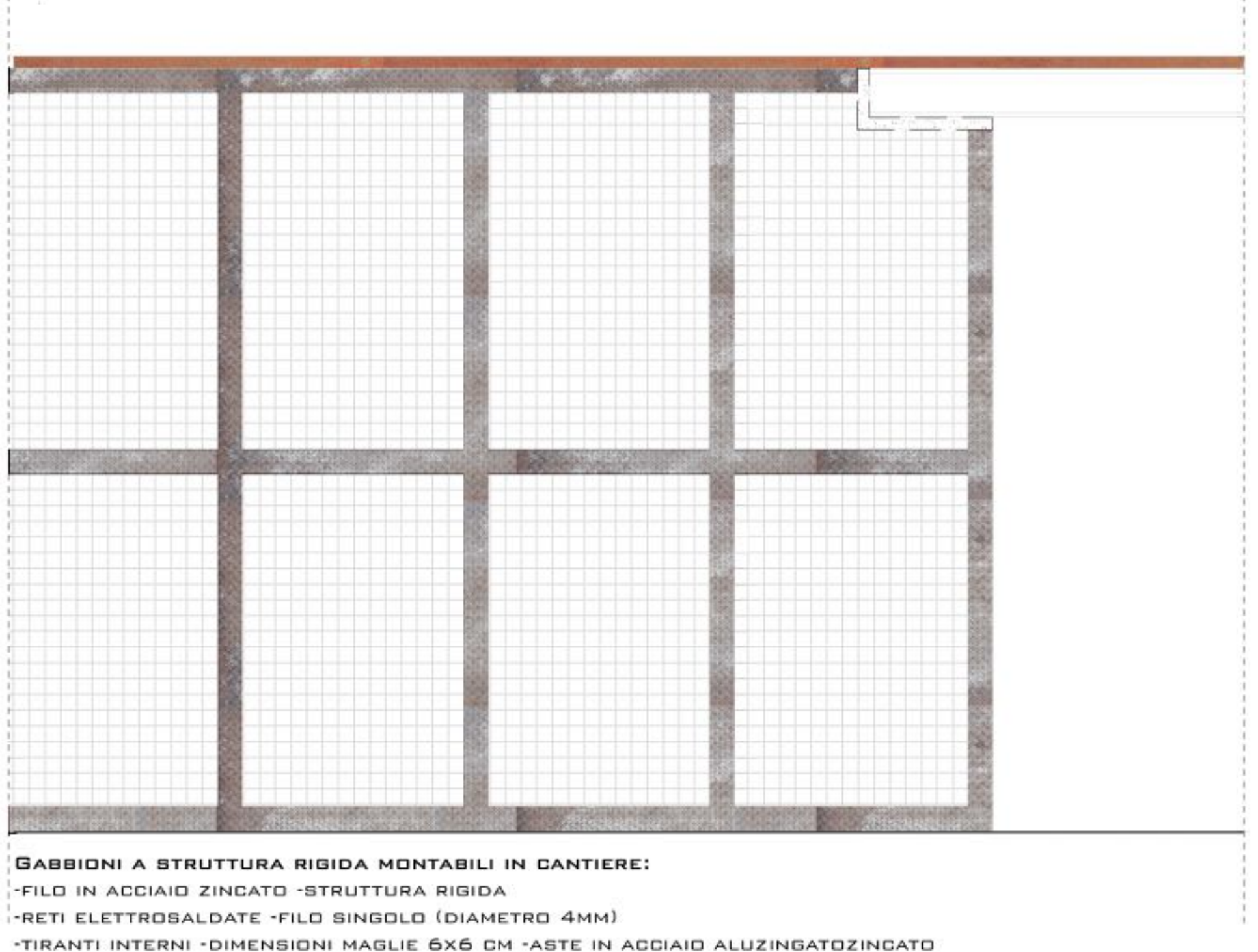
PIANTA DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI, SCALA 1:200



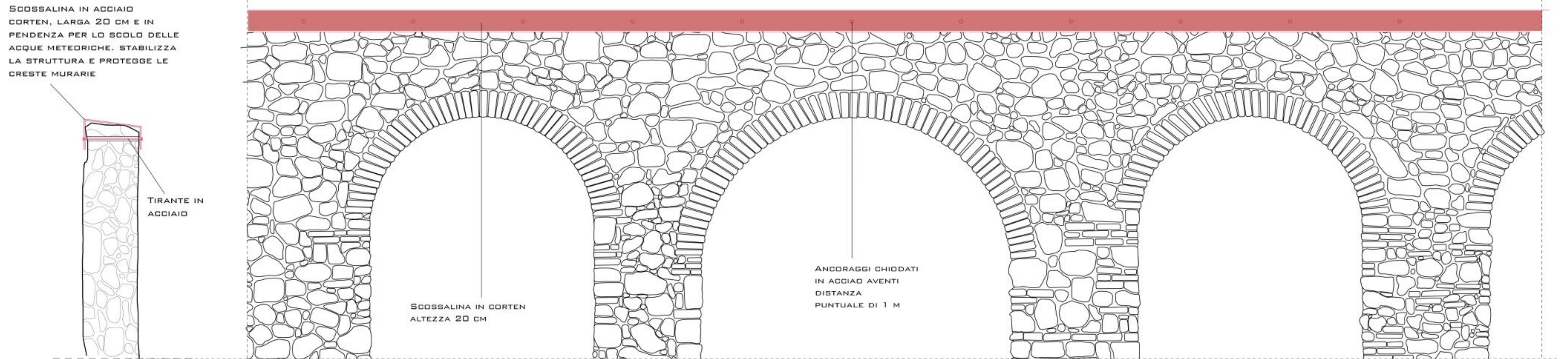
1 INTERVENTI PROGETTUALI: IL PROGETTO ASSUME FUNZIONE STRUTTURALE, UTILE AL CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA. SCALA 1:100



GABBIONI METALLICI RIEMPITI CON PIETREME, SCALA 1:20

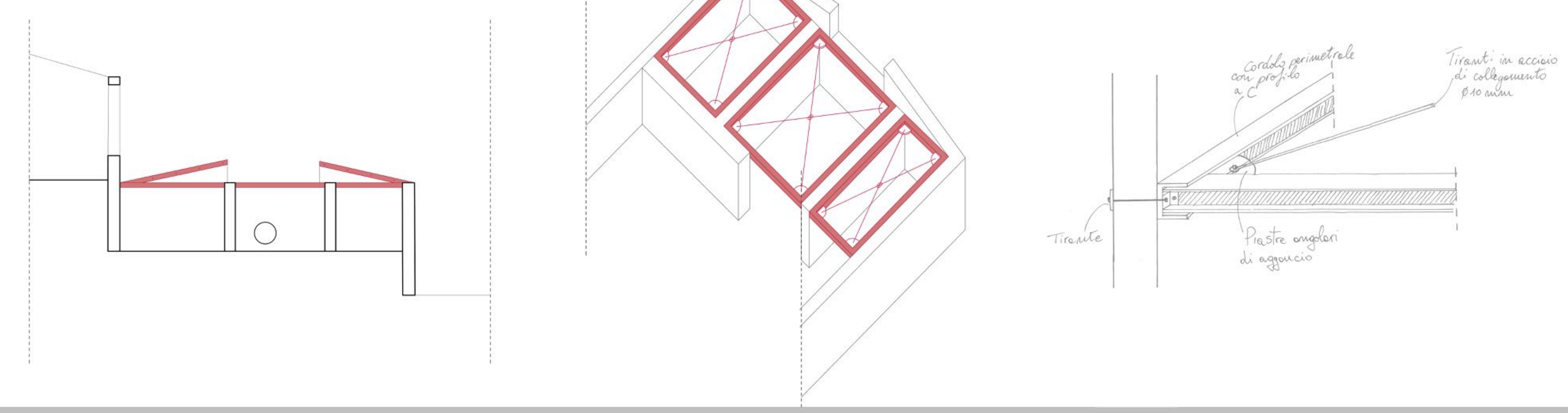


2 SCOSSALINA IN ACCIAIO CORTEN: INTERVENTO PER IL COLLEGAMENTO SUPERIORE DELLE MURATURE.



3 TELAI SPAZIALI SVOLGONO LE FUNZIONE DI CONSOLIDAMENTO E DI COLLEGAMENTO, INOLTRE POSSONO ESSERE SFRUTTATI PER LA REALIZZAZIONE DI COPERTURE.

POSSIBILE SOLUZIONE AL PROBLEMA STRUTTURALE DERIVANTE DALL'ASSENZA DI ELEMENTI DI COLLEGAMENTO SUPERIORE TRA LE MURATURE A CAUSA DELLA RIMOZIONE DELLE COPERTURE ORIGINALI. IL FISSAGGIO DEI TELAI AVVERRÀ PER MEZZO DI TIRANTI CHE ATTRAVERSERANNO L'INTERO PARAMENTO MURARIO.



MATERIALI DISCARICATI RINVENUTI IN ZONA UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

